

Estratto p 2.12 – Aggiudicazione del preventivo per la fornitura di servizi correlati all’organizzazione della conferenza internazionale prevista dal Progetto PNRR-*ENGINES (Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration)* – TNE23-00069 - periodo 6-10 ottobre 2025.

Verbale di Giunta del C.A.S.T.
Seduta del 18/09/2025
REP. N. 9/2025 – Prot. N. 1678 del 29/09/2025

Il giorno 18 settembre, alle ore 12:00, si è riunita presso l’ufficio riunioni del CAST, la Giunta del Centro di Studi e Tecnologie Avanzate composta dai Proff.: Vincenzo De Laurenzi, Luigi Brunetti [AG], Angela Di Baldassarre [AG], Valentina Gatta, Maria Addolorata Mariggì, Assunta Pandolfi [AG], per deliberare sugli argomenti posti all’Ordine del Giorno sotto riportato e integrato in corso di seduta con i punti: **2.13** “Aggiudicazione definitiva per l’acquisto di: *CliniMACS Prodigy Instrument*”; **5.7** “Approvazione della richiesta di attivazione dell’attività di ricerca clinica in conto Terzi 2025 per il Servizio di: *Nutrizione di precisione* – PI Prof.ssa Ester Vitacolonna”.

1. Comunicazioni

1.1 Follow up attività del Nucleo Tecnico Operativo del Centro.

1.2 Fissazione data della prossima Giunta.

... OMISSIS ...

2. Autorizzazione spese

... OMISSIS ...

2.12 Aggiudicazione del preventivo per la fornitura di servizi correlati all’organizzazione della conferenza internazionale prevista dal Progetto PNRR-*ENGINES (Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration)* – TNE23-00069 - periodo 6-10 ottobre 2025.

... OMISSIS ...

I Proff. Luigi Brunetti, Angela Di Baldassarre e Assunta Pandolfi risultano assenti giustificati.

Partecipa alla seduta il Prof. Simone Guarnieri, in qualità di Coordinatore del Nucleo Tecnico Operativo del Centro.

Il facente funzioni direttoriali, Prof. Vincenzo De Laurenzi, verificato il numero legale, dichiara la seduta validamente costituita e chiama a redigere il presente verbale il Dottor Alessio Peca, in qualità di Segretario.

... OMISSIS ...

2. Autorizzazione spese

... OMISSIS ...

2.12 Aggiudicazione del preventivo per la fornitura di servizi correlati all’organizzazione della conferenza internazionale prevista dal Progetto PNRR-*ENGINES (Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration)* – TNE23-00069 - periodo 6-10 ottobre 2025

Il Dottor Alessio Peca, in qualità di Responsabile amministrativo del CAST, precisa preliminarmente che, il codice identificativo del fondo di finanziamento del Progetto PNRR-TNE-ENGINES indicato all’oggetto: “TNE23-00069” non è attinente alla presente deliberazione e ne rettifica ufficialmente l’indicazione evidenziando che il codice di riferimento corretto è: *TNE23-00047*.

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 167 del 03/10/2023 il MUR pubblicava il Bando PNRR-Iniziativa Educative Transnazionali – “TNE” per la promozione della cooperazione universitaria finalizzata ad incentivare l’internazionalizzazione degli Atenei italiani (previste *n. 10 iniziative educative transnazionali in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI*);
- il Progetto PNRR-TNE-ENGINES (1/9/2024-30/04/2026), finanziato dall’Unione europea-NextGenerationEU, rientra nell’ambito della linea M4-C1: Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido alle università” – ambito di intervento 1 “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” Investimento 3.4: “Didattica universitaria e competenze avanzate”, sotto-misura T4 “Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione”;
- le iniziative TNE nascono per “essere rivolte a contesti extra UE, con particolare riferimento alle aree individuate come di interesse strategico e alle altre aree di interesse...Paesi extra-UE del Mediterraneo e della Penisola Balcanica; Paesi del Continente Africano; ... aree caratterizzate da una significativa presenza di comunità italiane, tra cui ... a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Paesi dell’America Latina; i Paesi Meno Sviluppati (PMS)/Least Developed Countries (LDCs), così come definiti ed elencati da... ONU; i Paesi facenti parte del Continente Asiatico”;
- con DD n. 188 del 26/06/2024 il MUR approvava la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili e, con PEC n. 0013790 del 24/09/2024, informava l’Università degli Studi “G. d’Annunzio”, che ha partecipato alla selezione in veste di Partner, dell’avvenuta attribuzione di una quota del finanziamento previsto dal Progetto EU sopra definito;
- le Università italiane coinvolte dal Progetto PNRR-TNE-ENGINES per il centro Italia (settore F.f. TNE23-00047), oltre a questo Ateneo - ciascuna con precise funzioni e propria quota di finanziamento assegnate (TAB a pg 80 dell’allegato 2 alla DdG 41/25 sotto specificata e allegata al presente punto) - sono: l’Università degli Studi de L’Aquila (UNIVAQ), capofila per l’Italia del centro-sud; l’Università Politecnica delle Marche (UNIVPM); il Gran Sasso Science Institute (GSSI); l’Università degli Studi di Camerino (UNICAM); l’Università degli Studi di Macerata (UNIMC); l’Università degli Studi di Teramo (UNITE); l’Università degli Studi del Molise (UNIMOL); l’Università degli Studi “Carlo Bo” di Torino; l’Università degli Studi di Perugia (UNIPG);
- tra gli Atenei esteri associati e già attivi all’inizio del Progetto ci sono: Addis Ababa University (Etiopia); Cheikh Anta Diop University (Senegal); Université de Sfax, University of Sousse e University of Tunis El Manar (Tunisia); University of Cadi Ayyad (Marocco);
- resta estremamente intuitivo che un progetto di internazionalizzazione e promozione di culture, tradizioni e stili di vita diversi comprenda, tra le altre cose, la valorizzazione delle peculiarità, delle unicità e delle bellezze di ogni Paese, anche attraverso la promozione del territorio e delle macro e micro realtà nazionali e regionali;
- con deliberazione n. 41/2025 (estratto del punto 4.2 del verbale Rep. n. 5/2025, prodotto nella seduta del 15/04/2025) che qui si intende integralmente richiamata e che si allega completa di documentazione accessoria (ALL 11), la Giunta del CAST deliberava di autorizzare la realizzazione di tutte le procedure e le attività necessarie alla positiva implementazione del Progetto PNRR-Iniziativa Educative Transnazionali “TNE” – ENGINES (*Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration*) per

la promozione della cooperazione universitaria per l'internazionalizzazione e prendeva atto della nomina della Prof.ssa Paola Lanuti quale Responsabile Scientifico del Progetto;

VISTO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità* di Ateneo, emanato con D.R. n. 80 del 18/01/2019;

VISTA la proposta della Prof.ssa Paola Lanuti riguardante le attività utili per l'implementazione del Progetto in riferimento alle categorie di spesa consentite dall'ambito progettuale;

VISTO che il *Settore Internazionalizzazione ed Erasmus* di Ateneo - nella persona del Dott. Glauco A. Conte - che gestisce il fondo di finanziamento europeo e le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Progetto PNRR-TNE-ENGINES (*Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration*) ha richiesto l'affidamento dell'incarico per il servizio di ospitalità e attività complementari, per la realizzazione dell'evento internazionale previsto per il periodo 6-10 ottobre 2025 coerente con le finalità del Progetto PNRR sopra specificato.

VISTA e valutata congrua l'offerta inoltrata dall'Azienda: *CONSORZIO TURISTICO ABRUZZO TRAVELLING* (PI/CF: 01762960688) – con sede legale sita in Pescara (CAP 65127), Viale Vittoria Colonna n. 37 - acquisita al prot. n. 1625 del 18/09/2025 (**ALL 12**) - che, a fronte di un costo pari a 80.000,00 € + IVA ordinaria, comprende le seguenti voci per il servizio di ospitalità e per le attività di promozione culturale:

- ☐ Alloggio presso Hotel per N. 6 persone in D.u.s. Classic dal 5 al 11 ottobre 2025;
- ☐ N. 6 Biglietti Aerei e N. 6 Biglietti Bus da Aeroporto Roma a Pescara e ritorno;
- ☐ Catering Light Lunch 6 - 7 - 8 ottobre p.v.;
- ☐ Coffe Break per N. 50 persone (alle ore 10:00 a.m.) il 6 - 7 - 8 ottobre p.v. Solo per il 7 ottobre, anche nel pomeriggio;
- ☐ Bus per N. 30 persone dal 6 al 9 ottobre p.v. – Trasferta da Pescara 8:30 a Chieti e ritorno, previsto per le 17:30;
- ☐ 8 ottobre p.v., ore 15:00-17:00, visita guidata per N. 35 persone, presso il Museo della Civitella e di Villa Frigerj) con cena per N. 30 persone a Pescara, presso il ristorante: *Locanda da Pia*;
- ☐ 10 ottobre p.v. Bus 40/50 posti da Pescara a Guardiagrele e ritorno per la visita guidata del borgo e di tre Musei – Pranzo per N. 40 persone a Guardiagrele, presso il ristorante: *La grotta dei Raselli*;
- ☐ Grafica e stampa di N. 50 pz: Shopper di tela, cartelline, penne, badge, porta badge, laccetto lanyard;
- ☐ Grafica e stampa di N. 2 Roll Up e N. 5 manifesti cm 70x100;
- ☐ Assistenza per servizi logistici, ricettivi, ristorativi, di svago e monitoraggio durante l'Evento;
- ☐ Organizzazione e Realizzazione di Evento Engines e Costi Mobilità.

CONSIDERATO che questo Centro necessita di procedere all'aggiudicazione dell'incarico per la fornitura dei servizi di ospitalità e attività culturali complementari inerenti all'organizzazione della conferenza internazionale correlata al Progetto PNRR-TNE-ENGINES (*Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration*) M4-C1: "Potenziamento dell' offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – I 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", Sotto-investimento T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU ;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento sopra descritto risulta urgente e necessario;

CONSIDERATA l'elevata professionalità e la comprovata esperienza pluriennale del sopra indicato fornitore nell'ambito di interesse di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che al fine di garantire quanto sopra esposto si mostra economicamente conveniente affidare l'aggiudicazione della fornitura di servizi richiamata all'oggetto correlata all'organizzazione della conferenza

internazionale prevista per le attività di internazionalizzazione inerenti al Progetto PNRR-ENGINES-TNE- M4 C1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università*” - Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*”, Sotto-investimento T4 “*Iniziative Transnazionali in materia di istruzione*”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, all’Operatore Economico: *CONSORZIO TURISTICO ABRUZZO TRAVELLING* (PI/CF: 01762960688) – con sede legale sita in Pescara (CAP 65127), Viale Vittoria Colonna n. 37, in quanto Azienda qualificata e dotata delle certificazioni di legge, di Personale qualificato, attrezzature adeguate e documentate esperienze pregresse nell’ambito di interesse di questa Amministrazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è il Dottor Alessio Peca;
ACCERTATO in sede istruttoria che l’importo degli affidamenti è inferiore a 140.000,00 euro;

VISTI:

- l’art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n.36/2023, a norma del quale le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori Economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
- l’art. 4 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159 ai sensi del quale non si applicano alle Università statali, agli Enti pubblici di ricerca e alle Istituzioni di Alta Formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e Terza Missione: a) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- l’art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l’art. 1, comma 449 della Legge n. 296/2006 e ss. mm ii, a norma del quale le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni –Quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l’art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss. mm ii, a norma del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Università sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. n. 207/2017);
- l’art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015, a norma del quale per gli acquisti relativi ai servizi e ai beni informatici e di connettività, anche per importi inferiori a 5.000 euro, è obbligatorio approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- l’articolo 4 del Decreto Legge n. 126 del 29 ottobre 2019, ai sensi del quale le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso alle convenzioni – quadro, al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, nonché le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516 della Legge n. 208/2015 in tema di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.A.

per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività non si applicano alle Università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e Terza Missione;

ACCERTATO che i beni/servizi da acquisire sono funzionalmente destinati alla ricerca scientifica trasferimento tecnologico, Terza Missione, per cui questa Stazione Appaltante può procedere autonomamente mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-MEPA né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc.;

PRESO ATTO dell'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'Operatore Economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTA l'istruttoria adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n.36/2023, al fine dell'individuazione del seguente Operatore Economico: CONSORZIO TURISTICO ABRUZZO TRAVELLING - PI:/C.F.: 01762960688 - con sede legale in Pescara (CAP 65127), Via Vittoria Colonna 37, quale fornitore del servizio relativo all'organizzazione dell'ospitalità e delle attività complementari inerenti all'organizzazione della conferenza internazionale che si svolgerà nel periodo 6-10 ottobre 2025, in linea con gli obiettivi del Progetto PNRR-TNE-ENGINES (*Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration*) M4-C1: “Potenziamento dell' offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” – I 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sotto-investimento T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, per un importo pari a € 80.000,00 oltre IVA come per legge;

CONSTATATO che l'Operatore Economico individuato risulta in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTA l'offerta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante;

ACCERTATO che il costo derivante dal presente provvedimento sarà imputato sui Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – TNE23-00047 – ENGINES - Missione 4 - Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sotto-investimento T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

La Giunta del CAST,

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, verificato l'effettivo possesso dei requisiti in capo all'Offerente:

1. DI PROCEDERE all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura di servizi correlati all'organizzazione della conferenza internazionale 6-10 ottobre 2025, prevista per le attività di internazionalizzazione correlate al Progetto PNRR-ENGINES (*Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration*) – TNE23-00047 - Missione 4 - Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sotto-investimento T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, all'Operatore Economico: CONSORZIO TURISTICO ABRUZZO TRAVELLING - PI/CF: 01762960688 - con sede legale sita in Pescara (CAP 65127), Via Vittoria Colonna 37, per un importo pari a € 80.000,00 oltre IVA come per legge;
2. DI NOMINARE RUP della procedura il dott. Alessio Peca;

3. DI DEMANDARE al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
4. DI ATTIVARE le procedure necessarie al fine di imputare il costo complessivo della fornitura, pari a € 80.000,00 + IVA ordinaria, sui Fondi di finanziamento correlati al Progetto PNRR-*ENGINES-TNE23-00047* - Missione 4 - Componente 1 *“Potenziamento dell’ offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università”* - Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”*, Sotto-investimento T4 *“Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”*, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
1. DI DARE MANDATO al Dottor Alessio Peca, Responsabile amministrativo del CAST nonché Responsabile *Ufficio Coordinamento Laboratori e Strutture Didattico Scientifiche* - delegato dal Rettore per lo svolgimento di ogni attività e procedura utile alla funzionalità e alla corretta gestione del Centro con provvedimento Rep. n. 1116/2025, prot. n. 61831 del 05/08/2025 avente ad oggetto: *“Gestione attività del Centro di Studi e Tecnologie avanzate denominato “CAST” dell’Ateneo”* – per l’espletamento delle procedure necessarie e per la sottoscrizione di ogni Atto utile, correlato alla presente deliberazione e alla fornitura in oggetto.

... OMISSIS ...

Alle ore 13:00, non essendovi null’altro da deliberare, il Direttore f.f. Prof. Vincenzo De Laurenzi, dichiara chiusa la seduta.

Il Responsabile amministrativo del CAST e
Responsabile di Divisione *Ufficio Coordinamento
Laboratori e Strutture Didattico Scientifiche*
Dott. Alessio Peca





ESTRATTO punto 4.2 -Attivazione del progetto ENGINES, cooperazione universitaria per l'internazionalizzazione - PI Prof.ssa Paola Lanuti.

Verbale di Giunta del C.A.S.T.
Seduta del 15/04/2025
REP. N. 5/2025 – Prot. N. 714 del 18/04/2025

Il giorno 15 aprile 2025, alle ore 14:30, si è riunita nell'ufficio riunioni del CAST, la Giunta del Centro di Studi e Tecnologie Avanzate composta dai Proff.: Agostino Consoli, Luigi Brunetti [AG], Vincenzo De Laurenzi, Angela Di Baldassarre, Valentina Gatta, Maria Addolorata Mariggì, Assunta Pandolfi, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno sotto riportato e integrato in corso di seduta con i punti: **2.1**: “Approvazione rinnovo del contratto per le mansioni di archivista del CRC”; **4.4**: “Proposta di razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi (stanza n. 25 e n. 26, al 3° piano dell'edificio del CAST) per l'efficientamento delle attività di ricerca – Prof.ssa Patrizia Ballerini” e **6.1**: “Approvazione della richiesta di accordo per attività di ricerca”.

1. Comunicazioni del Direttore

- 1.1 Follow up attività del Nucleo Tecnico Operativo del Centro.
- 1.2 Fissazione data della prossima Giunta.

2. Autorizzazione spese

- 2.1 Approvazione rinnovo del contratto per le mansioni di archivista del CRC.

3. Contabilità

Non ci sono argomenti da discutere per il presente punto.

4. Ricerca

- 4.1 Attivazione di N.1 Borsa di Studio della durata di 12 mesi dal titolo: *Tecniche omiche applicate alla diagnosi di malattie rare* – PI Prof.ssa Valentina Gatta.
- 4.2 Attivazione del progetto ENGINES, cooperazione universitaria per l'internazionalizzazione – PI Prof.ssa Paola Lanuti.
- 4.3 Approvazione della convenzione per lo Studio clinico Novo Nordisk NN9541-7841 dal titolo: *“Efficacy safety and pharmacokinetics of NN0519-0130 once weekly s.c. versus semaglutide 1.0 mg and placebo in people with chronic kidney disease, with or without type 2 diabetes, and with overweight or obesity: a proof of concept and dose-finding study”* – EUDRACT2024-510846-15 – CRC 012-24.
- 4.4 Proposta di razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi (stanze n. 25 e n. 26, al 3° piano dell'edificio del CAST) per l'efficientamento delle attività di ricerca – Prof.ssa Patrizia Ballerini.

5. Prestazioni in conto Terzi e Progetti

- 5.1 Approvazione tariffario di riferimento per l'attività in conto Terzi nell'ambito dello Screening metabolico.
- 5.2 Ripartizione conto Terzi attività di Genetica Medica .

6. Atti negoziali di orientamento, formazione e tutorato - Accordi e Convenzioni per attività di collaborazione di varia natura

6.1 Approvazione della richiesta di accordo per attività di ricerca.

Il Prof. Luigi Brunetti risulta assente giustificato.

Partecipano alla seduta la Dott.ssa Luciana Gallo, in qualità di rappresentante della Segreteria del CAST e il Prof. Simone Guarnieri, in qualità di Coordinatore del Nucleo Tecnico Operativo del Centro.

Il Direttore del CAST, Prof. Agostino Consoli, verificato il numero legale dichiara la seduta validamente costituita e chiama a redigere il presente verbale, in qualità di Segretario, il Dottor Alessio Peca.

... OMISSIS ...

4. Ricerca

... OMISSIS ...

4.2 Attivazione del progetto ENGINES, cooperazione universitaria per l'internazionalizzazione – PI Prof.ssa Paola Lanuti

Il Direttore comunica alla Giunta che la Prof.ssa Paola Lanuti ha inoltrato proposta di attivazione del progetto *ENGINES* (Enhancing Governance and Innovation capacities for the higher Education System regeneration) nell'ambito del Bando MUR PNRR “*per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali -TNE*” [...] “*che prevede la realizzazione di 10 iniziative educative transnazionali (TNE) in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) da parte di Consorzi di Università, al fine di istituire centri permanenti di istruzione superiore all'estero ed incentivare l'internazionalizzazione delle Università italiane*” (la documentazione acquisita costituisce - **ALL 2** del presente verbale).

La “*direzione generale e il coordinamento*” (creazione della struttura di gestione e di modelli e linee guida per i report finanziari e narrativi) delle attività del progetto ENGINES – TNE per l'Italia del Centro-Sud farà capo all'Università degli Studi de L'Aquila (UNIVAQ); “*l'integrazione delle Strutture gestionali e amministrative*” all'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM). Altri partner saranno: *Gran Sasso Science Institute* (GSSI) e Università degli Studi di Camerino (UNICAM) per “*l'offerta accademica/didattica ENGINES*”; Università degli Studi di Macerata (UNIMC) per l'organizzazione di “*modelli pilota di mobilità integrata*”; Università degli Studi di Teramo (UNITE) per la definizione della “*strategia e monitoraggio della qualità*”; Università degli Studi del Molise (UNIMOL) e la “*Carlo Bo*” di Urbino (UNIURB) per la definizione di “*strategie e strumenti di sostenibilità e diffusione*”; Università “*G. d'Annunzio*” Chieti-Pescara (UNICH) e Università degli Studi di Perugia (UNIPG), per la “*Misurazione dell'impatto a medio e lungo termine*” sulle istituzioni associate e sulle istituzioni italiane.

Atenei esteri associati e già attivi sono: Addis Ababa University (Etiopia); Cheikh Anta Diop University (Senegal); Université de Sfax, University of Sousse e University of Tunis El Manar (Tunisia); University of Cadi Ayyad (Marocco).

La conclusione dei lavori inerenti al progetto ENGINES TNE è prevista per il 30/04/2026.

PREMESSO CHE:

- è obiettivo principale del progetto *ENGINES-TNE* la promozione della cooperazione con Istituzioni universitarie estere al fine di incentivare l'internazionalizzazione delle Università italiane e promuovere il modello di istruzione superiore italiana quale best practice a livello internazionale;

- la Prof.ssa Lanuti ha partecipato come partner alla presentazione della proposta progettuale ENGINES, sopra richiamata;

VISTO il Bando PNRR-Iniziative Educative Transnazionali -"TNE"- pubblicato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 167 del 03/10/2023;

VISTA l'approvazione del Ministero, rilasciata con Decreto Direttoriale MUR n. 188 del 26/06/2024 recante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili;

VISTO che il progetto, finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU, rientra nell'ambito della linea M4-C1: Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle università" – ambito di intervento 1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione" Investimento 3.4: "Didattica universitaria e competenze avanzate", sotto-misura T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione", - e riceverà un finanziamento complessivo pari a € 1.924.597,23;

CONSIDERATO che l'Ateneo "G. d'Annunzio" ha partecipato alla presentazione del progetto ENGINES in veste di partner;

RICHIAMATA la comunicazione PEC n. 0013790 del 24/09/2024 con la quale il MUR informa l'Università "G. d'Annunzio" dell'avvenuta attribuzione di una quota del finanziamento pari ad € 212.726,70, suddivisi secondo il prospetto sotto riportato:

NOME	a. costi personale	b. Costi di istruzione formazione e	c. Costi per campagne di comunicazione, pubblicazioni e diffusione	d. Spese di viaggio e soggiorno	e. Altri costi di consumo, forniture di servizi, prestazioni di consulenza	f. Costi per arredi, attrezzature, infrastrutture digitali	Costi Indiretti (7% dei costi diretti)	Totale
UDA	45.000,00 €	-	5.000,00 €	108.810,00 €	40.000,00 €	-	13.916,70 €	212.726,70 €

VISTA la proposta della Prof.ssa Lanuti, che si evidenzia brevemente di seguito, riguardante le attività utili per l'implementazione del progetto, in riferimento alle categorie di spesa:

a. Costi del personale – Attivazione

- N. 1 borsa di ricerca- importo € 20.000,00 (10 mesi- 2.000,00€/mese);
- N. 1 incarico occasionale per accoglienza e supporto studenti/staff stranieri – € 10.000,00;
- Il restante importo di € 15.000,00 come costo valorizzato del personale (massa critica).

b. Costi per campagne di comunicazione, pubblicazioni e diffusione

- Affidamento per comunicazione progetto – importo € 5.000,00.

c. Spese di viaggio e soggiorno

- Mobilità di studenti e staff da e verso i paesi partner.

d. Altri costi di consumo, forniture di servizi, prestazioni di consulenza

- Affidamento esterno per organizzazione summer school progetto – importo € 20.000,00;
- Affidamento esterno per servizi didattici/ricerca relativi al progetto – importo € 20.000,00.

e. Costi indiretti (7% dei costi diretti)

- Premialità per il personale impiegato nella gestione ed implementazione del progetto – importo € 13.916,70.



la Giunta del CAST

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE la realizzazione di tutte le procedure e le attività necessarie alla positiva implementazione del progetto PNRR-*Iniziative Educative Transnazionali “TNE” - ENGINES* per la promozione della cooperazione universitaria per l'internazionalizzazione;
- DI NOMINARE la Prof.ssa Paola Lanuti quale Responsabile Scientifico del Progetto.

... OMISSIS ...

Alle ore 15:20, non essendovi null'altro da deliberare, il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore della Giunta
Prof. Agostino Consoli

Il Segretario del CAST
Dott. Alessio Peca



AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI A INIZIATIVE EDUCATIVE TRANSNAZIONALI – TNE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”* convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12, con il quale al Ministero dell’università e della ricerca sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica, e i relativi programmi operativi finanziati dall’Unione europea;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 2021, ammesso al visto della Corte dei Conti in data 8 settembre 2021, al n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione nell’ambito del Ministero dell’università e della ricerca;
- VISTA** la legge del 9 maggio 1989, n. 168, che prevede, all’art. 1, comma 2, che il Ministro *“dà attuazione all’indirizzo e al coordinamento nei confronti delle Università (...) nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall’art. 33 della Costituzione”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’università e della ricerca del 6 febbraio 2023 n. 59 recante *“Atto di indirizzo politico-istituzionale per l’anno 2023”*;
- VISTO** l’art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, relativo alla programmazione e valutazione triennale delle Università;
- VISTO** il decreto ministeriale del 25 marzo 2021, n. 289, relativo alle linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021-2023 e agli indicatori per la valutazione dei risultati;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”* (di seguito, anche solo MUR) ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2023, n. 89 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2023), recante il *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

- VISTO** il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e ss.mm.ii. “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2023 recante “*Istituzione della Struttura di missione denominata Struttura di missione PNRR*”;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale n. 600 del 5 maggio 2023, n. 600, che approva il modello organizzativo privacy - MOP del Ministero dell’università e della ricerca, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, con riguardo agli artt. 107 e 108;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l’art. 59 che stabilisce l’entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” (GU C 198 del 27 giugno 2014);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione “*Nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea*” (GU C 262 del 19 luglio 2016);
- VISTA** la Comunicazione della Commissione “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” (GU C 414 del 28 ottobre 2022);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del dispositivo nonché prevedendo, tra l’altro, il principio di

addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2105/2021 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2106/2021 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 435/2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) n. 241/2021 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1060/2021 e (UE) n. 1755/2021, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 2014/541/UE, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”, successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;
- VISTI** gli accordi operativi (*Operational arrangements*) sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l'Italia relativi agli accordi e alle scadenze per il monitoraggio e l'attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;

- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modifiche, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo alla *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto n. 1137 del 1° ottobre 2021 del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO** in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede all'individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77"*;
- VISTO** il decreto 9 febbraio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, recante la direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure del PNRR in materia di disabilità (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);
- VISTO** il decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, di *"Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"* (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n.309 del 30 dicembre 2021);
- VISTO** l'art. 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- VISTO** il decreto del 15 settembre 2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai Soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 279, del 23 novembre 2021), recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;
- VISTO** l'art. 25, comma 2, del decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO** il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 47 del 24 febbraio 2023), convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante le “*Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “*Trasmissione dichiarazione di gestione e checklist relativa a milestone e target*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*” e successivo aggiornamento di cui alla circolare RGS-MEF del 13 ottobre 2022, n. 33;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 4 del 18 gennaio 2022, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 6 del 24 gennaio 2022, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, recante le “*Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio del 5 aprile 2022, n. C 160/1 avente ad oggetto “*Costruire ponti per un’efficace collaborazione a livello europeo nel campo dell’istruzione superiore*”;
- VISTA** la Conclusione del Consiglio dell’Unione Europea del 21 aprile 2022 n. C 167/9 su una strategia europea volta a rafforzare il ruolo degli istituti di istruzione superiore per il futuro dell’Europa;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 21 del 29 aprile 2022, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 27 del 21 giugno 2022, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF prot. n. 181858 del 28 giugno 2022, recante le “*Linee guida per la realizzazione della sezione dedicata all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 28 del 4 luglio 2022, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 29 del 26 luglio 2022, recante “*Le procedure finanziarie PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF n. 30 dell’11 agosto 2022, recante “*Le procedure di controllo e rendicontazione del PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 22 settembre 2022, n. 32, avente ad oggetto “*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, avente ad oggetto “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

- VISTA** la circolare RGS-MEF del 17 ottobre 2022, n. 34, avente ad oggetto “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 13 marzo 2023, n. 10, avente ad oggetto “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 22 marzo 2023, n. 11, avente ad oggetto “*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 7 aprile 2023, n. 15, avente ad oggetto “*Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023. Aggiornamento della circolare n. 42 del 7 dicembre 2022. Ulteriori indicazioni*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 16 maggio 2023, n. 22, recante “*Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2022*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 24 luglio 2023, n. 25, recante “*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 15 settembre 2023, n. 27, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;
- VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale prot. n.1567 dell'11 ottobre 2022,;

- VISTO** il decreto ministeriale del 29 marzo 2023, n. 179, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il Codice di Comportamento del personale del Ministero dell'università e della ricerca, adottato con Decreto Ministeriale. n. 236 del 6 aprile 2023, ai sensi dell'articolo 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in conformità alla delibera ANAC 19 febbraio 2020, n.177;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTI** il decreto ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021, relativo all' Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” ed il decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021, recante le “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi del già citato decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell’università e della ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito delle due componenti M4C1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla ricerca all’impresa”*;
- PRESO ATTO** che la componente M4C1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”*, finalizzata a sostenere una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l’intera filiera dell’istruzione, con l’obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione;
- VISTO** in particolare, l’Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”*, atto a qualificare e ad innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici - digitalizzazione, cultura dell’innovazione e internazionalizzazione -, per il quale sono stati stanziati complessivi 500 milioni di euro, come da decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, riguardante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 229 del 24 settembre 2021);
- VISTA** la nota del 18 ottobre 2022, n. 7878, con la quale il Ministero dell’università e della ricerca, Direzione generale dell’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR, ha richiesto al Ministero dell’economia e delle finanze –Ispettorato Generale per il PNRR– la possibilità di operare una differente ripartizione finanziaria per i singoli sub-interventi che compongono l’Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”*;
- VISTA** la nota del 10 novembre 2022, n. 253025, con la quale il Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR - ha evidenziato che *“non si ravvisano criticità nella diversa allocazione delle risorse”*;

- TENUTO CONTO** in particolare, che le suindicate assegnazioni sono finalizzate altresì al conseguimento della sottomisura T4 *“Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”*, Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* nell’ambito della Missione 4, Componente 1, ambito di intervento 1, *“Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione”*, che prevede la realizzazione di 10 iniziative educative transnazionali (TNE) in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), da parte di Consorzi di università, al fine di istituire centri permanenti di istruzione superiore all'estero ed incentivare l'internazionalizzazione delle università italiane;
- VISTO** l’art. 2, comma 6-bis, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che prevede che *“in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno”*;
- VISTA** la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all’insegnamento superiore nella Regione Europea siglata a Lisbona l’11 aprile 1997;
- VISTA** la legge dell’11 luglio 2002, n. 148, di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione;
- CONSIDERATO** l’impegno assunto in occasione della Conferenza interministeriale di Bologna (1999) e riconfermato nei successivi incontri interministeriali dello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (Processo di Bologna), e la volontà di rafforzare in campo internazionale il sistema della formazione superiore italiana anche con l’obiettivo di contribuire al consolidamento dello Spazio europeo dell’istruzione superiore, con particolare riferimento al Comunicato di Roma (2020), nonché di migliorare l’attrattività e l’interesse nei confronti del sistema dell’istruzione superiore europeo su scala mondiale;
- CONSIDERATO** quanto stabilito all’interno della *“Strategia per la promozione all’estero della formazione superiore italiana 2017-2020”* pubblicata in marzo 2017, attualmente vigente ed in corso di rinnovo, in accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, insieme al Ministero dell’Interno per le parti di rispettiva competenza, ed in collaborazione con i principali attori coinvolti nel sistema della formazione superiore italiana e delle imprese, che prevede un elevato numero di azioni di internazionalizzazione della formazione superiore;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 29 giugno 2022, n. 150);
- CONSIDERATO** l’art. 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 9 novembre 2021, n. 267), con particolare riguardo all’art. 10, comma 4, contenente disposizioni sull’utilizzo delle *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO il crescente ruolo che l'iniziativa “Università europee” sta assumendo a livello unionale, nel quadro della costruzione dello spazio europeo della formazione, nell’ottica dello sviluppo di una cooperazione strutturale, sostenibile e sistemica a lungo termine in materia di istruzione, ricerca e innovazione a livello transfrontaliero, anche in attuazione della *“Risoluzione del Consiglio (2021/C 66/01) su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030)”*;

CONSIDERATA, inoltre, la *“Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni su una Strategia europea per le università” del 18 gennaio 2022, che include, tra i quattro obiettivi chiave comuni, anche “rafforzare le università come motori del ruolo e della leadership dell'UE a livello mondiale”*, attraverso una più profonda cooperazione internazionale all'interno e al di fuori dell'Europa;

TENUTO CONTO della necessità di definire le misure operative specifiche finalizzate alla realizzazione della sottomisura *“Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”*, Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* nell’ambito della Missione 4, Componente 1, ambito di intervento 1, *“Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione”*;

CONSIDERATE le indicazioni contenute nella nota prot. n. 11838 dell’11 settembre 2023 del Ministero degli affari esteri, MAECI, relativa al concerto per la predisposizione del presente Avviso;

DECRETA

Articolo 1

DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

- a) Amministrazione responsabile: Ministero dell’università e della ricerca (MUR);
- b) Codice Unico di Progetto (di seguito, anche solo CUP): codice che identifica un progetto;
- c) Componente: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- d) Consorzio interuniversitario: soggetto giuridico costituito tra le Università italiane che disciplina un'aggregazione volontaria legalmente riconosciuta volta a coordinare e regolare le iniziative comuni per lo svolgimento di determinate attività;
- e) Corruzione: fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all’adozione di) una



- decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;
- f) Domanda di rimborso: domanda presentata dall'Istituzione capofila/Consorzio interuniversitario/Fondazione universitaria all'Amministrazione responsabile titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate;
 - g) Esperto in itinere: esperto di comprovata esperienza e competenza, nominato dal Ministero per lo svolgimento delle attività di valutazione del progetto nella fase *in itinere*;
 - h) Esperto valutatore: esperto selezionato e nominato dal Ministro che si occupa della valutazione delle proposte progettuali;
 - i) Fase ex ante: il periodo a far data dalla presentazione della domanda da parte dell'Istituzione capofila/Consorzio interuniversitario/Fondazione universitaria all'adozione del decreto di concessione;
 - j) Fase ex post: periodo successivo alla conclusione della fase *in itinere*;
 - k) Fase in itinere: il periodo a valere dall'adozione del decreto di concessione del MUR alla data di consegna dell'ultimo atto di rendicontazione;
 - l) Fondazione universitaria: ente dotato di personalità giuridica, composto da Università italiane, regolato dal Codice Civile e basato su un patrimonio finalizzato a un preciso scopo lecito e di utilità sociale;
 - m) Irregolarità: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa recare come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite;
 - n) Ispettorato Generale per il PNRR: struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
 - o) Istituzione capofila: Istituzione universitaria italiana di natura giuridica pubblica o privata, responsabile della presentazione della proposta progettuale, nonché del coordinamento, della gestione e della rendicontazione delle risorse e delle attività nel caso della costituzione di un Partenariato;
 - p) Istituzione membro del Partenariato: Università italiane che partecipano alla proposta progettuale, di seguito indicate anche come Soggetti attuatori dell'intervento finanziato;
 - q) Istituzione universitaria estera associata: Istituto di istruzione superiore accreditato con sede in un Paese estero con il quale uno o più Soggetti attuatori siglano un accordo per la gestione delle attività di scambio educativo;
 - r) Mezzogiorno: area nazionale che comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
 - s) Milestone: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
 - t) Missione: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR ed articolata in



Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

- u) Misure che non costituiscono aiuti di Stato: misure riferite ai casi in cui le attività del Partenariato sono quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento della rete delle Università oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea riportata nella Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione tale è il caso laddove l'attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% (venti per cento) della pertinente capacità annua complessiva dell'entità;
- v) Misure del PNRR: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
- w) Opzioni semplificate in materia di costi (di seguito, anche solo OSC): modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su altri costi certi, senza la necessità di comprovare ogni spesa mediante singoli documenti giustificativi;
- x) Panel di valutazione (di seguito anche solo Panel): gruppo di esperti valutatori che si occupano della valutazione tecnico-scientifica *ex ante* delle proposte progettuali;
- y) Partenariato: forma di aggregazione tra l'Istituzione capofila e le altre Università di cui alla lett. qq), avente obiettivi comuni ai fini del presente Avviso;
- z) Piano di uguaglianza di genere (*Gender Equality Plan*, GEP): programma di azioni che ha l'obiettivo di supportare l'uguaglianza di genere;
- aa) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o Piano (di seguito, anche solo PNRR): piano presentato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 18 e seguenti del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- bb) Principi FAIR: lista di principi definiti da un gruppo di esperti per garantire un uso ottimale dei dati della ricerca (qualità della ricerca, riutilizzo, migliori servizi, conservazione a lungo termine). I principi FAIR mirano a rendere i metodi di gestione dei dati digitali omogenei e ad accesso aperto. Le lettere indicano i seguenti principi: FINDABLE, i dati, metadati, infrastrutture devono poter essere reperibili; ACCESSIBLE, i dati, metadati devono essere accessibili; INTEROPERABLE, i dati, metadati devono essere interoperabili; REUSABLE, i dati, metadati devono essere strutturati in maniera tale da essere riutilizzabili. I principi si riferiscono a tre tipi di entità: dati (o qualsiasi oggetto digitale), metadati (informazioni su quell'oggetto digitale) e infrastrutture;
- cc) Principio “non arrecare un danno significativo” (“do no significant harm”, di seguito, anche solo DNSH): principio definito all'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020 al quale gli investimenti e le riforme del PNRR devono essere conformi;
- dd) Progetti a regia: progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da



- quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali;
- ee) Progetti a titolarità: progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza;
 - ff) Rendicontazione delle spese: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
 - gg) Rendicontazione di intervento: rendicontazione bimestrale all'Ispettorato Generale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento di *milestone* e *target* associati agli interventi di competenza;
 - hh) Rendicontazione di *milestone* e *target*: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (*milestone* e *target*, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;
 - ii) Responsabile amministrativo del progetto: personale dirigenziale o non dirigenziale a tempo indeterminato del Soggetto attuatore, responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, di rendicontazione intermedia e finale da produrre e trasmettere al Ministero;
 - jj) Richiesta di pagamento all'Ispettorato Generale per il PNRR: richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi all'Ispettorato Generale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai Soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai Soggetti attuatori;
 - kk) Sistema ReGiS: sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del PNRR;
 - ll) Soggetto attuatore: soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i Soggetti attuatori sono "*i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR*". L'art. 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*". Nel presente Avviso, tale soggetto è individuato nelle Università di cui all'art. 1, comma 1, lett. qq), nonché, quando partecipino

- attivamente al progetto, nei Consorzi di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) e nelle Fondazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. l);
- mm) Soggetto realizzatore o soggetto esecutore: soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa eurounionale e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- nn) Target: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
- oo) Unità di Audit: struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- pp) Unità Operativa: istituto universitario; dipartimento universitario; sede operativa nella quale si articola la struttura organizzativa e di ricerca e di attuazione dei Consorzi interuniversitari o delle Fondazioni universitarie che viene direttamente coinvolta nella proposta progettuale. L'unità operativa deve insistere su un'unica sede e fa riferimento ad un insieme di risorse stabili (personale e attrezzature) facenti parte della struttura organizzativa e di ricerca e di attuazione;
- qq) Università: le Istituzioni universitarie statali e private legalmente riconosciute ammesse al finanziamento statale ex legge 29 luglio 1991, n. 243, ivi compresi gli Istituti superiori ad ordinamento speciale e le Università telematiche;
- rr) Variazione oggettiva: ogni variazione non soggettiva al piano finanziario e alle attività originariamente previste dal progetto;
- ss) Variazione soggettiva: ogni variazione occorsa ai Soggetti attuatori a seguito di fusione e/o incorporazione o altri fenomeni successori.

Articolo 2

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente decreto definisce gli indirizzi specifici, ai fini della selezione e del finanziamento, di almeno **10 iniziative educative transnazionali (TNE)**, previste dalla sottomisura T4 “*Iniziative Transnazionali in materia di istruzione*”, Investimento 3.4 “*Didattica universitaria e competenze avanzate*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università*”.
2. Tali iniziative sono realizzate con il concerto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).
3. Le iniziative TNE hanno come obiettivo generale la promozione della cooperazione con Istituzioni universitarie estere al fine di incentivare l'internazionalizzazione delle Università italiane e promuovere il modello di istruzione superiore italiana quale *best practice* a livello internazionale.
4. Le iniziative TNE dovranno essere rivolte a contesti extra-UE, con particolare riferimento alle aree individuate come di interesse strategico e alle altre aree di interesse indicate qui di seguito:
 - aree di interesse strategico:

- Paesi extra-UE del Mediterraneo e della Penisola Balcanica;
- Paesi del Continente Africano.
- altre aree di interesse:
 - le aree caratterizzate da una significativa presenza di comunità italiane, tra cui si individuano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Paesi dell’America Latina;
 - i Paesi Meno Sviluppati (PMS)/*Least Developed Countries (LDCs)*, così come definiti ed elencati dall’Organizzazione delle Nazioni Unite;
 - i Paesi facenti parte del Continente Asiatico.

Articolo 3 **DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO**

1. Le risorse destinate ai progetti di internazionalizzazione delle iniziative educative transnazionali, pari complessivamente a **50 milioni di euro**, sono suddivise secondo quanto indicato nella Tabella 1:

TABELLA 1: QUADRO RISORSE INTERNAZIONALIZZAZIONE TNE		
	Dotazione finanziaria (in €)	Percentuale ripartizione
Sud e Isole	20.000.000,00	40%
Centro-Nord	30.000.000,00	60%
TOTALE	50.000.000,00	100%

2. Una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) della dotazione di cui al precedente comma 1 è destinata prioritariamente al finanziamento dei Soggetti attuatori aventi sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Sud e Isole).
3. Nel caso di Consorzi interuniversitari e di Fondazioni universitarie, per garantire la correttezza nell’allocazione delle risorse, con riguardo alla quota destinata alle regioni del Mezzogiorno, si fa riferimento alla sede legale delle Università partecipanti al progetto e, laddove siano gli stessi Consorzi interuniversitari o le Fondazioni universitarie a partecipare al progetto con un ruolo attivo, alle rispettive sedi legali/unità operative nelle quali verranno svolte le attività.
4. A seguito della valutazione delle domande pervenute e della allocazione delle risorse finanziarie di cui al precedente comma 1, qualora non si verifichi il raggiungimento della quota dedicata prioritariamente alle progettualità dei Soggetti attuatori localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno, come specificato dal comma 2 del presente articolo, il Ministero si riserva la facoltà di utilizzare la relativa dotazione finanziaria, modificando l’allocazione dei fondi.
5. L’Amministrazione si riserva, in ogni caso, a date condizioni, di destinare eventuali economie resesi disponibili a valere sulla dotazione di cui al precedente comma 1, nonché risultanti dall’applicazione del vincolo di cui al precedente comma 2, al finanziamento di ulteriori interventi relativi all’Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*”.

Articolo 4

SOGGETTI AMMISSIBILI E SOGGETTI ATTUATORI

1. I Soggetti ammissibili alla presentazione della proposta progettuale oggetto del presente Avviso sono:
 - a. le Università di cui all'art. 1, comma 1, lett. qq), costituite in forma di Partenariato di cui all'art. 1, comma 1, lett. y), composto da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie;
 - b. i Consorzi interuniversitari di cui all'art. 1, comma 1, lett. d), già precostituiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, composti da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie che prenderanno attivamente parte al progetto;
 - c. le Fondazioni universitarie di cui all'art. 1, comma 1, lett. l), già precostituite alla data di presentazione della domanda di partecipazione, composte da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie che prenderanno attivamente parte al progetto.
2. Non è consentita la partecipazione in qualità di Istituzione capofila della stessa Istituzione a più di una proposta progettuale; del pari, ciascun Consorzio interuniversitario o Fondazione universitaria non potrà presentare più di una proposta progettuale. Resta ferma la possibilità per le singole Istituzioni universitarie di partecipare, in qualità di partner, a più di una proposta progettuale.
3. I Consorzi interuniversitari e le Fondazioni universitarie devono prevedere nei propri Statuti scopi coerenti con le finalità indicate all'art. 2 del presente Avviso.
4. I Soggetti ammissibili di cui al precedente comma 1 devono essere in possesso:
 - a. della capacità operativa e amministrativa, al fine di assicurare la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
 - b. dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018;
 - c. dei requisiti minimi e delle relative misure atte a garantire quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, prevenzione dei casi di frode e corruzione.
5. I Soggetti che beneficiano del contributo (Soggetti attuatori) sono individuati nelle Università di cui all'art. 1, comma 1, lett. qq), nonché, quando partecipino attivamente al progetto, i Consorzi di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) e le Fondazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. l).
6. Per ciascuna proposta progettuale, le Università di cui al comma 1, lett. a) del presente articolo devono costituirsi in Partenariato attraverso:
 - a. la stipula di un accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante gli "*Accordi fra pubbliche amministrazioni*", nel caso in cui tutti i soggetti partecipanti al Partenariato siano Università pubbliche;
 - b. la stipula di un accordo di collaborazione tra soggetti di diversa natura giuridica, nel caso in cui tra i soggetti partecipanti al Partenariato ci siano Università private.
7. L'accordo di cui al precedente comma 6 è stipulato al fine di disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico, definire i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione del progetto. In particolare, l'accordo dovrà indicare almeno:



- a. la responsabilità nei confronti del Ministero dell'Istituzione capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a questo connesse;
 - b. la ripartizione delle attività e delle responsabilità tra l'Istituzione capofila e i membri del Partenariato relativamente alla realizzazione del progetto;
 - c. la ripartizione finanziaria e la descrizione dei flussi finanziari tra l'Istituzione capofila e gli altri soggetti membri del Partenariato, secondo quanto stabilito in merito alla dotazione finanziaria di cui al precedente art. 3;
 - d. le eventuali azioni di rivalsa dell'Istituzione capofila nei confronti dei singoli membri del Partenariato, nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo accordo o dal presente Avviso;
 - e. le modalità ed i tempi necessari al trasferimento delle risorse erogate dal Ministero dall'Istituzione capofila agli altri Soggetti attuatori membri del Partenariato;
 - f. l'impegno, da parte di tutti i partecipanti al Partenariato, di osservare gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" (Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 129 del 4 giugno 2013);
 - g. la delega all'Istituzione capofila (Allegato 3), da parte di tutti i partecipanti al Partenariato, a sottoscrivere per loro conto, a corredo della domanda, la presa d'atto relativa agli obblighi di cui al presente articolo;
 - h. l'accordo di cui al precedente comma 6 dovrà, inoltre, prevedere le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività spettanti;
 - i. l'accordo di cui al precedente comma 6 dovrà tenere conto anche degli obblighi previsti in capo al Soggetto attuatore, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1.
8. L'accordo di cui al precedente comma 6 dovrà, inoltre, autorizzare l'Istituzione capofila a:
- a. rappresentare il Partenariato nei rapporti con il Ministero;
 - b. presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome e per conto dei membri del Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
 - c. sottoscrivere, in nome e per conto dei membri del Partenariato, la domanda, gli allegati, la scheda tecnica di proposta progettuale, il disciplinare, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dal Ministero, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione del rapporto concessorio;
 - d. presentare una relazione tecnica semestrale sull'andamento delle attività di progetto e una relazione tecnica di fine progetto;
 - e. presentare, in nome e per conto dei membri del Partenariato, le domande di rimborso, acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini di cui all'art. 11, comma 9 del presente Avviso, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti.

9. L'accordo di cui al precedente comma 6 deve essere firmato dal legale rappresentante dell'Istituzione capofila e di ciascun componente del Partenariato, o da soggetto dotato di procura speciale.
10. L'accordo di cui al precedente comma 6 deve avere una durata temporale pari ad almeno 5 anni.
11. Nel caso di proposte progettuali presentate da Consorzi interuniversitari e Fondazioni universitarie, la presentazione di proposte progettuali deve essere deliberata dall'organo collegiale competente sulla base dei singoli Statuti, anche tenendo conto, dove necessario, delle specifiche previsioni di cui al precedente comma 7.
12. I soggetti privati che si configurino come impresa ai sensi della Comunicazione della Commissione "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*" (GU C 198 del 27 giugno 2014) possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento n. 651/2014 e ss.mm.ii., che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE.

Articolo 5

INTERVENTI FINANZIABILI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 2, i progetti ammissibili al finanziamento dovranno avere una dimensione internazionale, incentivando la cooperazione tra Università italiane e Istituzioni universitarie di Paesi extra-UE, favorendo il trasferimento di conoscenze interdisciplinari e interculturali attraverso programmi educativi di carattere transnazionale volti a promuovere la nascita ed il consolidarsi di centri permanenti di istruzione superiore all'estero.
2. I progetti, al fine di favorire l'interdisciplinarietà e l'interculturalità di cui al precedente comma, devono realizzare, attraverso iniziative di cooperazione, iniziative rispondenti ai seguenti schemi:
 - a. Mobilità individuale nell'istruzione superiore (TNE Docenti). Questo schema consente:
 - i. a docenti universitari di Istituzioni italiane di trascorrere un periodo di insegnamento, compreso tra 5 giorni e 3 mesi, esclusa la durata del viaggio, presso un'Istituzione universitaria estera associata di cui all'art. 1, lett. q);
 - ii. a docenti universitari di Istituzioni estere di trascorrere un periodo di insegnamento, compreso tra 5 giorni e 3 mesi, esclusa la durata del viaggio, presso una Università partner italiana.
 - b. Mobilità individuale nell'istruzione superiore (TNE Studio). Questo schema consente:
 - i. agli studenti universitari e dottorandi di trascorrere un periodo di studio, compreso tra 2 e 6 mesi, esclusa la durata del viaggio, presso un'Istituzione universitaria estera associata di cui all'art. 1, lett. q);
 - ii. agli studenti universitari e dottorandi internazionali di trascorrere un periodo di studio, compreso tra 2 e 6 mesi, esclusa la durata del viaggio, presso una Università partner italiana.
 - c. Programmi di Double/Joint Degree (TNE Double/Joint Degree). Questo schema consente il finanziamento di collaborazioni tra Istituzioni universitarie di diversi Paesi volte alla realizzazione di programmi di *double/joint degree*.

- d. Formazione di secondo livello (TNE *AdvancedSkills*). Questo schema sostiene lo sviluppo di programmi di formazione avanzata, che possano essere intrapresi dopo il conseguimento di una laurea. Detti programmi, gestiti dalle Istituzioni universitarie italiane e estere coinvolte nel progetto, sono rivolti al personale docente, non docente, ricercatore.
3. Le attività formative di cui al precedente comma, lett. c) e lett. d), possono essere erogate in presenza o in modalità ibrida. Nel caso di erogazione in modalità ibrida, la didattica in presenza dovrà essere pari almeno al 50% (cinquanta per cento) delle ore di formazione.
4. Le Istituzioni universitarie estere associate, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al precedente comma 2, ciascuna per proprio conto, sottoscrivono con i Soggetti attuatori appositi accordi, anche nella forma di lettere di impegno da allegare alla proposta in fase di presentazione della stessa. Qualora vengano allegate lettere di impegno, gli accordi devono essere stipulati prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo e successivamente trasmessi al Ministero.
5. Al fine di raggiungere gli obiettivi del PNRR e di dare attuazione a quanto ivi previsto, gli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente Avviso dovranno, a pena di esclusione:
 - a. essere coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) n. 241/2021, con la strategia generale e con la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
 - b. orientarsi al conseguimento dei risultati, misurati in riferimento a *milestone* ed a *target* eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
 - c. essere conformi al principio “non arrecare un danno significativo”, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione Europea (Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01);
 - d. essere idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
 - e. sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - f. ricondurre tutte le attività previste alla realizzazione del 100% (cento per cento) agli obiettivi *digital* di cui all'Allegato VII del Regolamento (UE) n. 241/2021;
 - g. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso, aperto al pubblico, ai risultati della ricerca ed ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici), nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “*Open science*” e “*FAIR Data*”.
6. Il rispetto delle sopracitate condizioni dovrà essere dichiarato dal soggetto firmatario della proposta progettuale. In particolare, la conformità al principio “non arrecare un danno significativo” dovrà essere dichiarata attraverso il modello reso disponibile dal Ministero (Allegato 2) sottoscritto dal rappresentante legale dell'Istituzione capofila, del Consorzio o della Fondazione, ovvero da soggetto dotato di procura speciale.

Articolo 6

DIMENSIONE FINANZIARIA, INTENSITÀ DI AIUTO, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Ciascuna iniziativa finanziata a valere sul presente Avviso deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili, come esposti in domanda, fino ad un massimo di 5 milioni di euro (cinquemilioni/00). L'importo innanzi menzionato deve intendersi comprensivo di IVA.
2. Le misure previste dal presente Avviso non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi delle Comunicazioni UE 2014/C 198/01, 2016/C 262/01 e 2022/C 414/01 della Commissione Europea. Alle iniziative, pertanto, è concessa un'agevolazione nella forma del contributo alla spesa, fino ad un massimo del 100% (cento per cento) dei costi ammessi e, comunque, fino a concorrenza della quota di finanziamento.
3. La proposta progettuale dovrà obbligatoriamente recare indicazione della data di avvio delle attività, la quale sarà recepita nel decreto di concessione del finanziamento. Ciascuna iniziativa potrà essere avviata solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso. Non sono, pertanto, ammissibili le attività che a tale data risultino essere state già completate o avviate da parte dei Soggetti attuatori.
4. La durata massima delle iniziative non deve superare i 24 (ventiquattro) mesi. Resta ferma la necessità di concludere le attività progettuali entro e non oltre il 31 marzo 2026.

Articolo 7

SPESE AMMISSIBILI

1. Il contributo erogato corrisponderà ai costi ammissibili, entro un limite massimo di 5 milioni (cinquemilioni/00) di euro per ciascuna proposta progettuale.
2. Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dai Soggetti attuatori, che, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 del presente Avviso, rientrino nelle categorie di seguito indicate:
 - a. costi del personale assunto *ad hoc* impegnato nelle attività di progetto, nel rispetto di quanto indicato all'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e nella circolare MEF RGS n. 4 del 18.01.2022;
 - b. costi per servizi e attività di produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazioni direttamente imputabili al progetto, inclusi costi sostenuti per attività di formazione e costi per la realizzazione di campagne di promozione, comunicazione, disseminazione e sensibilizzazione;
 - c. costi per attività di didattica, di ricerca, tra i quali si indicano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, borse di studio, di ricerca e di mobilità accademica in ingresso e in uscita di docenti, studenti e personale tecnico coinvolto nella realizzazione del progetto, comprensive di spese di viaggio, vitto e alloggio presso il Paese di destinazione;
 - d. altri costi, quali, tra i quali si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiali di consumo, missioni all'estero, servizi di consulenza, forniture di servizi, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili, per un

- importo non superiore al 20% (venti per cento) dei costi ammissibili di cui alle lett. a), b) e c) del presente comma;
- e. costi per investimenti mirati all'acquisto di arredi, attrezzature, materiali e infrastrutture anche digitali funzionali al progetto;
 - f. costi per le spese necessarie al reperimento di locali sotto forma di acquisto, *leasing*, locazione. Si precisa che le citate spese per il reperimento di locali sono rendicontabili per un importo non superiore al 20% (venti per cento) dei costi ammissibili di cui alle lett. a), b) e c) del presente comma;
 - g. costi generali nella misura forfettaria del 7% (sette per cento) dei costi diretti ammissibili al finanziamento, in base a quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021, come richiamato dall'art. 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, in legge 9 novembre 2021, n. 156.
3. I materiali e la documentazione, sia acquistata che prodotta, dovranno prevedere l'indicazione del logo UE ed il riferimento al PNRR.
 4. È onere dell'Istituzione capofila, del Consorzio e della Fondazione, all'atto della presentazione della domanda, indicare l'importo richiesto sulla base del piano economico-finanziario di cui all'art. 8, comma 7.
 5. Le spese totali ammissibili dei progetti dovranno corrispondere ai costi effettivamente sostenuti dai Soggetti attuatori per la realizzazione dell'iniziativa proposta, nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso.
 6. Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 100% (cento per cento) delle spese totali ammissibili del presente articolo.
 7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata un costo ammissibile solo nei casi in cui questa non sia recuperabile da parte del Soggetto beneficiario del finanziamento, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato, per ogni progetto, in quanto non incluso nella stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
 8. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.
 9. I costi ammissibili decorrono dalla data di avvio delle attività progettuali riportata nel decreto di concessione del finanziamento. Cionondimeno, è facoltà dei Soggetti attuatori, assumendone interamente il correlato rischio, iniziare le procedure di affidamento in data successiva al termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione, previa acquisizione del CUP. L'amministrazione riconoscerà le spese solo sulla base del decreto di concessione del finanziamento e del relativo atto d'obbligo e, comunque, all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 11 del presente Avviso.
 10. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021, i Soggetti attuatori rispettano il principio di addizionalità delle risorse di cui al presente decreto. A tal fine, le azioni di cui al presente articolo possono essere sostenute da altri programmi e strumenti dell'Unione o a valere su risorse ordinarie del Bilancio statale, a condizione che si rispetti l'obbligo di assenza del doppio finanziamento.

Articolo 8

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 2, la domanda di partecipazione deve essere presentata da uno dei seguenti Soggetti ammissibili:
 - a. nel caso di Partenariato neocostituito di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. a), dal legale rappresentante dell'Università che, all'interno del Partenariato, ricopre il ruolo di Istituzione capofila;
 - b. nel caso di Consorzio interuniversitario di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. b), dal rappresentante legale;
 - c. nel caso di Fondazione universitaria di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. c), dal rappresentante legale.
2. Le domande devono essere presentate in lingua inglese, a pena di esclusione e irricevibilità, esclusivamente per via telematica, tramite la piattaforma CINECA, al seguente link <https://tne-pnrr.mur.gov.it/>, **a partire dal 18 ottobre 2023 e tassativamente entro il 28 novembre 2023.**
3. A tal fine, il Ministero, all'apertura dei termini per la presentazione della domanda, garantirà l'accesso alla piattaforma CINECA ai soggetti abilitati alla presentazione della stessa. Tramite tale accesso sarà possibile eseguire tutte le attività relative alla compilazione e trasmissione della domanda.
4. Le domande presentate con modalità e/o tempi diversi da quelli sopra descritti e/o che risultassero mancanti dei documenti elencati al comma 7 del presente articolo saranno considerate irricevibili.
5. Il Ministero non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'Istituzione capofila, del Consorzio e della Fondazione né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
6. Tutti i progetti devono prevedere almeno la presenza di una Istituzione capofila e di un Soggetto responsabile del coordinamento, della gestione e della rendicontazione delle risorse e delle attività.
7. L'Istituzione capofila, il Consorzio o la Fondazione presentano al Ministero, pena l'esclusione:
 - il modello di proposta progettuale (Allegato 1);
 - il piano economico e finanziario, che presenta l'articolazione dei costi del progetto per voci di spesa, secondo le specifiche rese sulla piattaforma informatica;
 - la dichiarazione di assolvimento del principio DNSH (Allegato 2);
 - nel caso di Partenariato, la delega all'Istituzione capofila sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun membro del Partenariato (Allegato 3);
 - nel caso di Partenariato, la lettera di impegno a costituire il Partenariato di cui all'art. 4, comma 6, da produrre e sottoscrivere con firma digitale da ciascun legale rappresentante, (Allegato 4);
 - la delibera dell'organo collegiale competente del Consorzio o della Fondazione (Allegato 5);
 - il disciplinare (Allegato 6);
 - l'accordo o la lettera di impegno con l'Istituzione universitaria estera associata ai Soggetti attuatori (uno per ogni Istituzione universitaria estera associata);

- informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta (Allegato 7).
8. La domanda deve essere firmata digitalmente, da parte del legale rappresentante dell'Istituzione capofila/Consorzio/Fondazione, completa di tutti i documenti richiesti dal presente Avviso. Tali documenti dovranno essere conformi, nei contenuti e nelle modalità di invio, alle indicazioni previste dal presente Avviso.
 9. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto e dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del General Data Protection Regulation (GDPR), adottato il 27 aprile 2016, e pubblicato nella G.U.C.E. il 4 maggio 2016, e del d. lgs 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.

Articolo 9

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Le proposte progettuali che pervengono entro i termini indicati sono oggetto di istruttoria formale-amministrativa. L'istruttoria è volta a verificare il rispetto della modalità di presentazione della domanda, la completezza della documentazione obbligatoria richiesta ed il rispetto della tempistica di presentazione.
2. Le proposte progettuali presentate, nelle more dello svolgimento dell'istruttoria formale-amministrativa, sono ammesse con riserva alla fase di valutazione tecnico-scientifica. L'ammissione al finanziamento deve intendersi comunque condizionata al buon esito della verifica di ammissibilità di cui ai successivi commi.
3. Per tutte le domande che perverranno entro i termini indicati all'art. 8, comma 2, il Ministero effettua, entro, di norma, 30 (trenta) giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle stesse, un'istruttoria formale-amministrativa delle domande. Tale fase è volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta, della tempistica e della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dall'Avviso. Tale istruttoria è effettuata dagli uffici della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione.
4. Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere regolarizzazioni riguardanti la documentazione prodotta. Le carenze di elementi formali della domanda possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In tal caso, il Ministero assegna all'Istituto rappresentante un termine congruo per la regolarizzazione, decorso il quale, in assenza di regolarizzazione, la proposta progettuale è dichiarata esclusa. Non possono essere regolarizzate attraverso la procedura del soccorso istruttorio le carenze della documentazione che non consentano la chiara identificazione dell'Istituto rappresentante e/o l'individuazione del contenuto oggetto di regolarizzazione.
5. La valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali sarà effettuata da un Panel di valutazione, nominato con decreto del Ministro, che ne individua un presidente.

6. Il Panel di cui al comma precedente sarà composto da 5 (cinque) esperti valutatori, oltre a eventuali supplenti, individuati tra soggetti, italiani e/o stranieri, con comprovata professionalità secondo criteri di competenza e trasparenza, in ossequio ai principi di imparzialità, di speditezza e di assenza di conflitti di interesse.
7. Il Panel svolge le proprie valutazioni tenendo conto dei seguenti criteri:

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Qualità accademica: qualità dell'offerta formativa e delle attività proposte nel progetto. Considerare la reputazione accademica dell'istituzione partner, la qualità dei corsi, dei programmi di ricerca, delle strutture e delle risorse disponibili. Particolare attenzione per azioni di innovazione dei percorsi universitari ed attività di <i>mutual-learning</i> soprattutto per i dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali, così come previsto dall'agenda europea dell'innovazione. Esaminare anche la presenza di procedure di garanzia della qualità e di meccanismi di valutazione interni. Particolare attenzione sarà posta alla presenza di interconnessioni con i percorsi di dottorato attivati nell'ambito delle tematiche afferenti alle transizioni digitali e ambientali.	0-5
2. Mobilità degli studenti e del personale: qualità delle opportunità di mobilità degli studenti e del personale accademico nel contesto del progetto. Considerare la diversità dei programmi di scambio, la facilità di accesso alle opportunità di mobilità, l'accompagnamento e il supporto offerti ai partecipanti durante il periodo all'estero.	0-5
3. Dimensione internazionale, Cooperazione e Partenariato: dimensione internazionale del progetto tenendo in considerazione l'individuazione delle aree strategiche e di interesse di cui all'art. 2, comma 4, del presente Avviso. Valutare, altresì, la solidità e l'impegno dei partner internazionali coinvolti nel progetto. Considerare la loro reputazione, esperienza e competenze specifiche nel settore dell'alta formazione. Esaminare anche la natura delle attività di cooperazione proposte, la complementarità delle competenze tra i partner e la sostenibilità delle relazioni a lungo termine.	0-5
4. Gestione del progetto: modalità di gestione del progetto proposto. Considerare la qualità della pianificazione, la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità, la capacità di monitorare e valutare l'avanzamento del progetto, nonché la competenza del personale coinvolto nella gestione delle attività.	0-5
5. Budget e risorse: adeguatezza e coerenza del budget proposto per il progetto. Considerare se le risorse finanziarie disponibili siano sufficienti e coerenti per coprire tutte le attività previste. E', altresì, valutata la sostenibilità economica a lungo termine del progetto.	0-5
TOTALE PUNTEGGIO	0-25

I punteggi devono essere compresi nell'intervallo 0-5.

PUNTEGGIO	DESCRIZIONE
0	La proposta non soddisfa i criteri di valutazione.
1	La proposta soddisfa soltanto alcuni dei criteri di valutazione e sono presenti debolezze intrinseche
2	La proposta risponde ai criteri di valutazione, ma sono presenti alcuni limiti di maggiore entità.
3	La proposta risponde sufficientemente ai criteri di valutazione, ma sono presenti alcuni limiti di minore entità.
4	La proposta risponde con successo ai criteri di valutazione, ma sono presenti carenze di lieve entità.
5	La proposta risponde con successo tutti i criteri di valutazione.

8. I progetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 15 (quindici) su 25 (venticinque) o che abbiano almeno un punteggio sui singoli criteri inferiore a 3 (tre) non sono ammissibili al contributo in quanto ritenuti non idonei.
9. Il Panel di valutazione si riserva la facoltà di rideterminare l'investimento complessivo, eventualmente ridefinendo anche la distribuzione del budget tra le diverse voci di costo proposte, e l'importo del contributo concedibile nel caso in cui il piano economico-finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e alla durata del progetto.
10. Il Panel di valutazione compie, altresì, in attuazione delle circolari MEF n. 32/2021 e n. 33/2022, la valutazione di conformità dei progetti al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020.
11. La fase di valutazione delle proposte progettuali si concluderà con l'approvazione di una graduatoria che, ove applicabile, potrà distinguere le proposte come di seguito indicato:
 - ammesse e finanziabili;
 - ammesse, ma parzialmente finanziabili per insufficienza dei fondi;
 - ammesse, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi;
 - non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio come stabiliti dal precedente comma 8.
12. A parità di punteggio complessivo prevale la proposta progettuale con il punteggio più alto assegnato al criterio 1 – *1. Qualità accademica: Valutare la qualità dell'offerta formativa e delle attività proposte nel progetto* – di cui alla tabella contenuta al precedente comma 7. In caso di ulteriore parità, prevale il progetto con il punteggio più alto del criterio 2 - *2. Mobilità degli studenti e del personale: Valutare la portata e la qualità delle opportunità di mobilità degli studenti e del personale accademico nel contesto del progetto* della tabella sopra citata. In caso di ulteriore parità, prevarrà il progetto con la più alta partecipazione numerica delle Università. Nel caso in cui si verifichi un'ulteriore situazione di *ex aequo*, si rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Articolo 10

MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Ministero, all'esito della graduatoria di cui all'art. 9, comma 11, provvede all'adozione del decreto di concessione del finanziamento ai soggetti ammessi all'assegnazione delle risorse.
2. I progetti ammessi, in ordine di graduatoria, saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Il decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo, è trasmesso all'Istituzione, Consorzio o Fondazione capofila, per la successiva formale accettazione mediante la sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

Articolo 11

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE/CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. In esito alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo, l'Istituzione, il Consorzio o la Fondazione capofila, potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo ammesso al finanziamento. In casi eccezionali, debitamente motivati dall'Amministrazione titolare dell'intervento, o dal Soggetto attuatore, l'importo dell'anticipazione richiesto può essere anche superiore al 10% (dieci per cento), come previsto dalla Circolare MEF n. 19 del 27 aprile 2023.
2. Nel caso di un Soggetto attuatore di diritto privato, l'erogazione a titolo di anticipo dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o assicurata da uno strumento di garanzia da parte di un ente pubblico, valido per tutta la durata del progetto.
3. Nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, per le successive erogazioni, l'Istituzione capofila del Partenariato, il Consorzio o la Fondazione trasmette al Ministero, con cadenza semestrale, mediante l'utilizzo di strumenti e modalità di tipo telematico, la relazione tecnica, comprensiva della documentazione attestante le attività progettuali svolte, e la domanda di rimborso, che riepiloga le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con i relativi giustificativi di spesa e di pagamento.
4. Le erogazioni successive all'anticipazione di cui al precedente comma 1 avverranno per pagamenti intermedi fino al 90% (novanta per cento) dell'importo ammesso al finanziamento, cui seguirà il saldo finale del 10% (dieci per cento) a conclusione e verifica della chiusura delle attività.
5. L'Istituzione capofila, il Consorzio o la Fondazione, relaziona, altresì, a conclusione delle attività progettuali, in ordine alla complessiva realizzazione del progetto finanziato dal Ministero, producendo la relazione tecnica finale comprovante l'avvenuto conseguimento dell'obiettivo generale previsto dalla proposta progettuale, così come approvata.
6. La relazione tecnica è sottoposta alla valutazione di un esperto, nominato dal Ministero, deputato alla valutazione del progetto nella fase "*in itinere*" e individuato tra soggetti, italiani e/o stranieri, con comprovata professionalità in materia di alta formazione universitaria e/o di ricerca.
7. Il Ministero svolge i controlli di competenza "*in itinere*" sulla documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese sostenute per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli

investimenti e lo sviluppo d'impresa – Invitalia S.p.a. - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati.

8. All'esito delle verifiche di cui ai precedenti commi 6 e 7, il Ministero procederà alla erogazione delle somme ammesse.
9. Il contributo verrà erogato esclusivamente all'Istituzione capofila/Consorzio interuniversitario/Fondazione universitaria, che dovranno impegnarsi a trasferire tempestivamente, e comunque non oltre il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione del contributo da parte del Ministero, agli altri Soggetti attuatori le somme di rispettiva competenza, come disciplinato dal precedente art. 4, comma 7, lett. e).
10. Le spese incluse nelle domande di rimborso sono sottoposte a verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo.
11. Al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
12. Le erogazioni in favore delle Istituzioni capofila, dei Consorzi o delle Fondazioni sono subordinate e condizionate alla effettiva erogazione delle risorse finanziarie da parte dell'Ispettorato Generale per il PNRR in favore del Ministero.

Articolo 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. I Soggetti attuatori sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo o revoca dello stesso:
 - a) a rispettare tutte le condizioni previste dall'Avviso e dal relativo decreto di ammissione al finanziamento;
 - b) ad aver adottato il *Gender Equality Plan*, oppure a fornire la lettera di impegno ad adottarlo entro un anno dalla data prevista per la presentazione delle domande;
 - c) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata;
 - d) a garantire il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli artt. 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - e) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
 - f) a fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal Ministero dell'università e della ricerca, anche dopo la conclusione delle procedure, relativamente alle attività svolte, ai *target* raggiunti e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - g) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall'Avviso;



- h) a predisporre tutte le attività necessarie all'avvio dei progetti, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- i) ad individuare preventivamente eventuali fattori che possano incidere in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando il Ministero dell'università e della ricerca;
- j) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività, in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Ministero dell'università e della ricerca;
- k) ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018;
- l) ad impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- m) a garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- n) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- o) ad adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- p) ad effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento a valere sul PNRR;
- q) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS, compresa la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e degli indicatori di realizzazione degli interventi finanziati classificati sotto la voce "M4C1"



“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

- r) a garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- s) a garantire che il Ministero dell'università e della ricerca riceva costantemente tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- t) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche on-line, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- u) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020 e, ove applicabili, con i principi del *tagging* digitale, della parità di genere (*Gender Equality*) in relazione agli artt. 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- v) a rispettare gli adempimenti connessi agli obblighi di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) n. 241/2021, nonché sul conseguimento di eventuali target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
- w) a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'università e della ricerca, dalla Commissione Europea e da altri organismi autorizzati, ivi compresi i controlli in loco presso i soggetti responsabili dell'attuazione dei progetti;
- x) a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo costantemente informato il Ministero dell'università e della ricerca sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure

necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021;

- y) ad assicurare il rispetto della soglia del 20% (venti per cento) della eventuale attività economica svolta dall'organismo di ricerca ai sensi della Comunicazione 2022/C 414/01 della Commissione;
 - z) ad assicurare le infrastrutture necessarie per condurre le attività previste dalla proposta progettuale.
2. Tra gli obblighi dei Soggetti attuatori rientrano altresì:
- a) il rispetto della normativa vigente, europea e nazionale, sugli appalti;
 - b) l'invio delle domande di rimborso all'Amministrazione centrale con cadenza semestrale, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati;
 - c) la predisposizione dei pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, e l'inserimento nel sistema informatico REGIS dei relativi documenti riferiti alle procedure e dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché garantire che siano effettuati i controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 241/2021 e dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 13

VARIAZIONI DI PROGETTO

1. Le variazioni di natura soggettiva sono consentite solo nelle ipotesi di fusioni e/o incorporazioni o altri fenomeni successori derivanti da sopraggiunte modifiche legislative o regolamentari.
2. Le variazioni oggettive, riguardanti il piano dei costi e delle attività, così come presentato in fase di presentazione della proposta progettuale ed approvato in fase di ammissione, sono consentite nella misura in cui non abbiano impatto sulle finalità dell'intervento, come definite nell'Avviso, e sul conseguimento degli obiettivi connessi all'esecuzione del progetto.
3. Ogni eventuale variazione al piano dei costi e alle attività previste dovrà essere comunicata al Ministero obbligatoriamente e tempestivamente, per il tramite dei servizi della piattaforma CINECA, e potrà essere sottoposta alla valutazione dell'esperto della fase "*in itinere*", al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito al comma 2.
4. Le variazioni al piano dei costi non potranno in ogni caso superare, complessivamente, il limite del 30% (trenta per cento) del totale dei costi ammessi al finanziamento.
5. Le variazioni, di natura soggettiva ed oggettiva saranno, comunque, soggette all'approvazione da parte del MUR.

Articolo 14

RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio II –Internazionalizzazione della formazione superiore – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione.

Articolo 15

TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali di cui si venga in possesso in relazione alla procedura di cui al presente Avviso verranno trattati dal Ministero, nonché dalle Istituzioni e dagli Enti coinvolti nei rispettivi procedimenti, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/ 679/ (G.D.P.R.) e ss.mm. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Articolo 16

MECCANISMI SANZIONATORI

1. Il contributo assegnato è soggetto a revoca ed i beneficiari soggetti a decadenza totale dal contributo concesso, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'Avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:
 - a) risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
 - b) l'intervento non sia stato realizzato o gli obiettivi previsti non siano stati raggiunti, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
 - c) l'attività prevista non sia realizzata entro i termini indicati per la conclusione dei progetti, salvo eventuali proroghe;
 - d) il Soggetto attuatore non presenti tutta la documentazione richiesta in sede di rendicontazione o non la esibisca in caso di controllo;
 - e) mancato rispetto degli altri obblighi in capo al Soggetto attuatore di cui al precedente art. 12;
 - f) mancato rispetto di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti europei e di riferimento per l'attuazione del PNRR.
2. In caso di revoca totale del finanziamento, il MUR procede con il disimpegno dei relativi importi ed il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti per legge.
3. In caso di revoca parziale, il MUR dispone la valutazione, attraverso gli esperti di cui all'art. 11, comma 6, dello stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il MUR determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere al Soggetto attuatore,

le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi dovuti per legge.

4. In caso di revoca, totale o parziale, qualora sia già stato erogato il contributo, il Soggetto attuatore, in qualità di beneficiario del finanziamento, fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, dovrà restituire le somme ricevute. A questo riguardo, il MUR si riserva la facoltà di operare compensazioni nei confronti del Soggetto beneficiario o escutere la garanzia fideiussoria.
5. I Soggetti attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne comunicazione attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero dell'università e della ricerca per la rendicontazione telematica. In tali casi, il Ministero dell'università e della ricerca procederà a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme erogate, o escutere la garanzia fideiussoria.

Articolo 17

POTERE SOSTITUTIVO

1. Fatta salva l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 16 del presente Avviso, il mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, comporterà il ricorso da parte del soggetto competente ai poteri sostitutivi, come indicato all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 18

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Roma.
2. Il presente Avviso è impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Articolo 19

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

1. Il mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, comporterà il ricorso, da parte del soggetto competente, ai poteri sostitutivi, come indicato all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

2. Il presente Avviso sarà inviato al competente Ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile ed alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità.
3. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



Allegati:

- *Allegato 1 - proposta progettuale*
- *Allegato 2 - dichiarazione di assolvimento del principio DNSH*
- *Allegato 3 – delega all'Istituzione capofila*
- *Allegato 4 - lettera di impegno a costituire il Partenariato*
- *Allegato 5 - delibera dell'organo collegiale competente del Consorzio o della Fondazione*
- *Allegato 6 - disciplinare*
- *Allegato 7 - informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA

PROPOSTA PROGETTUALE

ALLEGATO 1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI A INIZIATIVE EDUCATIVE TRANSNAZIONALI - TNE – D.D. n.167 del 3 ottobre 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sotto-investimento T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

PROJECT PROPOSAL

(art. 8, par. 7 of the Notice)

Structure of the Proposal

As to the participation in the selection process the Project Proposal must be completed as follows.

The Proposal consists in:

Part A: General and Administrative Information

- General Information of the Project
- List of Participants

Part B: Application Form

- Objectives and expected results
- Concept and Methodology
- Work Plan
- Economic and Financial sustainability profile
- Characteristics of the Partners involved in the project

Font required: Times New Roman, 12

PART A - GENERAL AND ADMINISTRATIVE INFORMATION

1. General Information of the Project

Project Title: ENhancing Governance and INnovation capacities for the higher Education System regeneration
Acronym: ENGINES
Start date of the project: 01/09/2024 (expected)
Duration in months: 18
Project total amount (euro/€): 1.924.597,23
Project amount to be located in “Mezzogiorno” Regions: 1.051.413,03

2. List of Participants

List of participating members of the Partnership/Consortium/Foundation: private or public Universities.

Once filling in the information in the schedule below, the first row has to be filled by the coordinator of the project, in bold type

N.	University/Consortium/ Foundation Name	University/Consortium/ Foundation Acronym	Type Private or public University
1	Università degli Studi dell'AQUILA (University of L'Aquila), coordinator	UNIVAQ	Public University
2	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA (‘Gabriele d’Annunzio’ University)	UNICH	Public University
3	Università degli Studi di TERAMO (University of Teramo)	UNITE	Public University
4	Gran Sasso Science Institute	GSSI	Public International PhD School
5	Università degli Studi di MACERATA (University of Macerata)	UNIMC	Public University
6	Università degli Studi di CAMERINO (University of Camerino)	UNICAM	Public University

7	Università degli Studi di URBINO Carlo Bo (Urbino University)	UNIURB	Public University
8	Università Politecnica delle MARCHE (Polytechnic University of Marche)	UNIVPM	Public University
9	Università degli Studi di PERUGIA (University of Perugia)	UNIPG	Public University
10	Università degli Studi del MOLISE (University of Molise)	UNIMOL	Public University

Please indicate the details of the possible foreign associate members (non-beneficiaries) of the Partnership below:

<i>N.</i>	<i>Name of the associate member</i>	<i>Acronym of the associate member</i>	<i>Country</i>
1	Adana Alparslan Turkes Science and Technology University	ATU	Turkey - TR
2	Addis Ababa University	AAU	Ethiopia - ET
3	African Institute for Mathematical Science	AIMS	Rwanda - RW, Cameroon - CM, Ghana - GH, Senegal - SN, South Africa - ZA
4	AL-Baath University	ABU	Syria - SY
5	Al-Balqa Applied University	BAU	Jordan - JO
6	Applied Science Private University of Amman	ASU	Jordan - JO
7	Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport	AASTMT	Egypt - EG
8	Assane Seck University of Ziguinchor	UASZ	Senegal - SN
9	Biotechnology Center Borj Cédria	CBBC	Tunisia - TN
10	Cheikh Anta Diop University	UCAD	Senegal - SN
11	Debre Markos University	DMU	Ethiopia - ET
12	Ebla Private University	EBLA	Syria - SY
13	École Centrale Casablanca	ECC	Morocco - MA

14	Hassan II University of Casablanca	UnivH2C	Morocco - MA
15	Heliopolis University	HU	Egypt - EG
16	Holy Spirit University of Kaslik	USEK	Lebanon - LB
17	Institut Universitaire de la Cote	IUC	Cameroon - CM
18	International University for Science and Technology - Damascus	IUST	Syria - SY
19	Jimma University	JU	Ethiopia - ET
20	Kenyatta University	KU	Kenya - KE
21	Kibabii University	KIBU	Kenya - KE
22	Kwame Nkrumah University of Science and Technology	KNUST	Ghana - GH
23	Lybian Department of Antiquities	LDA	Libya - LY
24	Makerere University	MAK	Uganda - UG
25	Mohammed V University of Rabat	UM5	Morocco - MA
26	National Architecture School of Marrakech	ENAM	Morocco - MA
27	National Higher School of Mines of Rabat	ENSMR	Morocco - MA
28	Open University of Tanzania	OUT	Tanzania - TZ
29	Pwani University	PU	Kenya - KE
30	Tangaza University College	TUC	Kenya - KE
31	The State University of Zanzibar	SUZA	Tanzania - TZ
32	Universidade Eduardo Mondlane of Maputo	UEM	Mozambique - MZ
33	Université Abdou Moumouni de Niamey	UAM	Niger (the) - NE
34	Université AbouBekr Belkaid – Tlemcen	Univ-Tlemcen	Algeria - DZ
35	Université Alassane Ouattara	Univ-AO	Côte d'Ivoire - CI
36	Université d'El-Oued	Univ-Eloued	Algeria - DZ
37	Université de Sfax	Univ-Sfax	Tunisia - TN
38	Université des Frères Mentouri Constantine 1	UMC	Algeria - DZ
39	Université Mohamed El Bachir El Ibrahimi de Bordj Bou Arréridj	Univ-BBA	Algeria - DZ
40	Université Notre Dame de Tanganyika	UNDT	D.R. Congo - CD
41	University Chouaib Doukkali	UCD	Morocco - MA
42	University Iba Der Thiam de Thiès	UIDT	Senegal - SN
43	University of Aleppo	Alep-Univ	Syria - SY
44	University of Bejaia	Univ-Bejaia	Algeria - DZ

45	University of Cadi Ayyad	UCA	Morocco - MA
46	University of Cape Coast	UCC	Ghana - GH
47	University of Cape Town	UCT	South Africa - ZA
48	University of Dar Es Salaam	UDSM	Tanzania - TZ
49	University of Derna	UOD	Libya - LY
50	University of Dschang	Univ-Dschang	Cameroon - CM
51	University of Gabes	UNIVGB	Tunisia - TN
52	University of Ibadan	UI	Nigeria - NG
53	University of Ibn Zohr	UIZ	Morocco - MA
54	University of Kasdi Merbah Ouargla	UKMO	Algeria - DZ
55	University of Kinshasa	UniKin	D.R. Congo - CD
56	University of Lagos	UNILAG	Nigeria - NG
57	University of M'hamed Bougara Bourmedes	UMBB	Algeria - DZ
58	University of Monastir	UM	Tunisia - TN
59	University of Nairobi	UN	Kenya - KE
60	University of Ngozi	UNG	Burundi - BI
61	University of Pretoria	UP	South Africa - ZA
62	University of Sciences, Techniques and Technologies of Bamako	USTTB	Mali - ML
63	University of Sousse	USO	Tunisia - TN
64	University of South Africa	UNISA	South Africa - ZA
65	University of The Gambia	UTG	Gambia (the) - GM
66	University of Tunis El Manar	UTM	Tunisia - TN
67	University of Zululand	UniZulu	South Africa - ZA
68	University Sultan Moulay Slimane	USMS	Morocco - MA

PART B - APPLICATION FORM

In this section, please declare: the objectives and expected results of the project (see section 1), the planned activities, the description of Work packages (see section 2 and 3), and the financial and economic sustainability profile (section 4).

1. Objectives and expected results

Please, describe and motivate the objectives of the project and highlight the expected results in terms of innovation, internationalization, cooperation and promotion of academic programs. In addition, describe the overall project model in order to explain how this will enable to reach the project's objectives.

In particular, in the section below, describe the objectives of the project, which should be specific, measurable, achievable, realistic and time-based. Objectives should be consistent with the expected exploitation and impact of the project.

Please be specific and provide only information that applies to the proposal and its objectives. Wherever possible, use quantified indicators and targets.

(Max 5000 characters)

The recent exacerbation of economic and environmental inequalities due to COVID-19 pandemic highlighted on one side the present fragility of the socio-economic ecosystems and on the other side the need to support higher education institutions and systems in playing their fundamental role for socio-economic recovery, growth and prosperity.

The growing North-South divide, the ageing and demographic change, the climate change impact, the social exclusion and poverty, the inequalities and migration flows, the digital divide, the growing loss of confidence in democratic institutions at national and international level, require the development of innovative research and technologies and new and clever methods and processes of social innovation mechanisms.

Universities have a double role in coping with the present challenges:

1- as education providers, they prepare professionals and future decision makers with the needed competencies and new skills for a quickly changing job market and society, as well as support green and sustainable economic recovery linked to the UN Agenda 2030

2- as employers, they must be able to make the due changes in their policies for creating the preconditions for ensuring inclusive education, equality, non-discrimination and civic engagement for the whole academic community.

Italian HE system proved to be fully engaged in this compulsory transformation and committed to ensure inclusive and equitable quality education, promote LLL opportunities for all and achieve the key objectives of UN Agenda 2030.

Education is a key gateway out of poverty (SDG1), a precursor to fair, responsible and sustainable industrialization (SDG9), and creation of decent jobs for all (SDG8). Education delivered fairly helps to break down inequalities (SDG10) and provides the future policy makers and professionals with the knowledge and capacities to ensure availability of water (SDG6) and affordable energy (SDG7) and make cities inclusive, safe, resilient and sustainable (SDG11).

Several reports highlight how more than half of children that have not enrolled in school and a quarter of the global illiterate population live in sub-Saharan Africa. Thus, the geographical

target of the ENGINES project is the Africa Continent, with focus on the sub-Saharan region, the Mediterranean and the Middle East countries for the deep interlinkages, entanglements and exchanges with Italy and among them. These areas have different socio-economic characteristics but share a high rate of unemployed young people and a low presence of women in the workforce.

Thus, promoting the Italian model in these countries, through an increased mobility of students and staff, will help the Institutions of both shores of the Mediterranean Sea to improve the capacity to play their role in the society.

The General Objectives are:

- To provide guide and support to both Partners and Associates for a new vision of HEIs global role and for their transformation to become more relevant, inclusive, sustainable, innovative and socially responsible.
- To re-think, in strict cooperation with the Associates, the three fundamental missions together with an efficient and effective alignment of university governance structures and operational policies.

The fields on which the project will develop its strategy are the STE(A)M subjects, for the specific interest expressed by the Associates, their strong innovation capacity, the increasing interlinks with Arts intended also as cultural heritage preservation and enhancement.

Specific Objectives are:

- Increase the quantity and quality of the exchange programmes of students (+20%),
- Increase the attractiveness of the Italian HE system, as provider of quality and inclusive education (+10% of students and staff from Institutions with less experience),
- Increase the Associates' knowledge of the Italian universities, the teaching methods and the services provided to the academic community (10% agreements increase)
- Learn together how to improve the nature of the institutions in terms of public service and good and their capacity to balance local and global demands (number of innovative initiatives jointly planned)

Activities include:

- Virtual and physical mobility of students for attending courses at Italian universities and build up a customized Study Plan (TNE-Study),
- Virtual and physical mobility of academic staff for exchange of competencies and skills for innovative teaching methods and contents (TNE-Teachers),
- Virtual and physical mobility of administrative and technical staff for attending targeted training focused on the new approach to the universities' missions for a true impact towards a sound resilience (TNE-Advanced Skills),
- Creating/up-dating double/multiple degrees schemes (TNE-Double Degrees),
- Projecting multi-, cross-, and inter-disciplinary joint degrees (TNE-Joint Degrees),
- Setting up proper strategies to use short mobilities for talents' recruitment and Italian degree award (TNE-Study/double degree).

1.1. Scale and Significance baselines, benchmarks, and assumptions

In this section, please indicate both the extension and dimension of the project in terms of budget, activities to be carried and where, numbers of students involved in the projects, to evaluate the impact that each action has on the project.

Scale & Significance
<p>The total project budget is € 1.924.597,23 of which:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Staff costs: € 245.000 - Education and training costs: € 50.000 - Costs for communication and dissemination: € 95.000 - Travel and accommodation expenses: € 1.252.689 - Other consumption costs, supplies of services, consultancy services: € 116.000 - Costs for furniture, equipment and digital infrastructure: € 40.000 <p>The Italian Universities are equally divided between Southern and Central Italy: 5 from <i>Abruzzo</i> and <i>Molise</i>, 5 from <i>Marche</i> and <i>Umbria</i>, that are bordering regions constituting a geo-environmental continuum. Thus, the selection of the Italian partnership is due mainly to the geographical proximity, socio-economic similarities and long-standing cooperation. 9 out of the 10 Italian universities belong to the Hub AMU (HAMU), an association of universities and territorial stakeholders of three Regions, which creates a ThinkTank of experts engaged in the analysis and solution of complex problems in the economic and social field in the macro area of Abruzzo, Marche and Umbria.</p> <p>The Association, interacting with national and regional institutions, with large local players, with research and technological development institutes, through in-depth analysis, evaluations and guidelines regarding the use of Next Generation resources, Green New Deal, and structural funds, aims to develop infrastructures, services and businesses in a macro-regional perspective. "Vitality - Ecosystem innovation, digitalisation and sustainability for the widespread economy in Central Italy", developed by HAMU and coordinated by UNIVAQ, is one of the biggest projects recently funded by the Ministry of University and Research as part of the National Recovery and Resilience Plan (PNRR) and will involve 24 entities: 10 universities, 4 between public bodies and public research bodies and 10 private companies.</p> <p>The general purpose of the Ecosystem is the development and transfer of innovation to make regional production systems more competitive, thus improving sustainability and quality of life in urban systems, rural areas and both living and working environments.</p> <p>The project ENGINES fits into the general framework of HAMU, by including the internationalization of higher education in the purposes, and the collaboration with institutions from the Mediterranean basin and sub-Saharan Africa is particularly relevant due to the contacts and ties that have always characterized the countries on the two shores together with those closely related to them.</p> <p>At the same time, these activities could not be implemented within the existing schemes foreseen for the PNRR focused on actions implemented at national level.</p> <p>The target countries are in the Mediterranean south shore (Turkey, Egypt, Tunisia, Algeria, Libya and Morocco), in the sub-Saharan area (Senegal, Ghana, The Gambia, Tanzania, Cameroon, DR Congo, Côte d'Ivoire, Mozambique, Burundi, The Niger, Nigeria, Ethiopia, Eritrea, Rwanda, Kenya, Mali, Mozambique, South Africa, Uganda) and in the Middle East (Jordan, Syria, Lebanon). That means, all the countries bordering the</p>

Mediterranean Sea and a great part of Central and Southern Africa, representing different eco-socio-economic levels, but with Higher Education systems ready to enhance the performance of students and staff.

The associated universities from this area have been selected among those with which the Italian universities have been and are cooperating in the framework of projects funded by European Programmes as Erasmus + CBHE, Erasmus + KA171, Erasmus Mundus Action 1 and 2, INTERREG, and others.

Several cooperation projects with target the selected geographical area have been implemented, but the partners in the framework of ENGINES, while supporting and enhancing the existing mobility, intend to concentrate more efforts on those activities that showed to be ready to make a leap towards a higher level of integration.

- UNIVAQ-AASMST-BAU-US, are implementing the INTERREG project MED-QUAD, focused on the creation of two cross-border Living Lab as place for the experimentation of the QH approach to sustainable development through solution of real-life problems requiring STE(A)M competences.
- UNIVAQ coordinated the EMA2 project ASSUR with the Syrian Universities, that mobilized 56 students, and all received a European title. The activities are going on also after the finalization of the project and, despite the critical situation, agreements are ready for starting up double degrees, as well as PhD in co-tutelle.
- UNIVAQ coordinates a network of universities where KNUST (Ghana) belongs, that provides a double degree in Mathematical Engineering. The average of enrolled students is 4 per edition.
- Particularly important for ENGINES project is the agreement of UNIVAQ with AIMS, the African Institute for Mathematical Sciences, a pan-African network of centres of excellence for post-graduate training in mathematical sciences, research and public engagement in Science, Technology, Engineering and Mathematics (STEM), with its headquarter (Global Secretariat) in Kigali, Rwanda and institutes in Cameroon, Ghana, Rwanda, Senegal and South Africa. AIMS Research and Innovation Centre is a research-oriented Centre facilitating high quality research that addresses African development challenges by engaging in relevant multi-disciplinary research and through creation of a world-class environment, which fosters innovation and creativity. This agreement scheme involves also GSSI for the mobility of PhD students and teachers.
- GSSI intends to use this project to reach the best students of the African associate partners. The plan is to start creating a network between the Italian ENGINES partners and the associate partners to provide an international forum of scientific contact for scientists from all African countries in the areas of Physics, Mathematics, Computer Science and Social Sciences.
- UNICH in ENGINES will deepen the relations with the partners in Syria, Libya, Ethiopia Algeria on the key fields of Medicine, Public Health, International Business, pollution, food safety.
- UNITE, together with University of Ngozi and Ibadan is member of the “Euro-Africa academic Partnership” that organizes in Teramo an International Forum of since 2018. The conference is a networking framework where aspects related to capacity building, shared knowledge and best practices are discussed on several topics of cultural heritage, science and technology. UNITE intends to enhance the existing long-lasting collaborations with the partners of the selected countries in the

economics of agri-food chains. These topics will be the core part of the ENGINES activities.

- UNIMC subscribed an agreement for mobility of researchers in humanities, educational sciences, social sciences and art, with the aim to:
 - ✓ create a mutual understanding of the strategies of research frameworks in an interdisciplinary way,
 - ✓ share theoretical knowledge paths practice, development-oriented plural languages.

Such activities will be enhanced in the framework of ENGINES.

- UNICAM, since 2021, is collaborating with the Adana Alparslan Turkes Science and Technology University (ATU) in several projects. The main focus is on seismic risk reduction and post-earthquake management and reconstruction. The collaboration was strengthened following the seismic events that hit Turkey in February 2023. One special objective within ENGINES is the establishment of joint Master's Degree and PhD Curricula on the science of risk.
- UNIURB will extend the activities and results of the project "Cultural heritage tangible, intangible: educational innovation in the service of Italian-African". Starting from the study of Roman archaeology in Tripoli and Greek archaeology in Cyrene and extending to conservation and restoration projects of the complex cultural heritage in Tunisia, Lebanon and Jordan, the project aims to educate all citizens, to care and appreciation of assets that can, over time, create not only a civic conscience, but also an impact in entrepreneurial and tourism terms on the economy. The project intends to strengthen African cultural enterprises to facilitate youth employment and overcome gender diversity. In addition, innovative teaching activity will be implemented with the to improve the management of socio-cultural, ethnic, and generational differences within higher education institutions, starting from the oral linguistic diversity that characterizes the entire African continent. The existing agreement with USEK (LB) for a double degree in "preservation and restoration of cultural heritage" will be the basis for the extension of the cooperation with the other Associates.
- UNIVPM in ENGINES will be open to expand its relations to all the partner universities and will improve its existing relations with the partners in Senegal and D.R. Congo on the key fields of agri-food, farming, international business, energy, water, green industry, sea and marine environments, pollution, fishing and aquaculture, nutrigenetics and nutrigenomics, food safety, novel foods.
- UNIPG in ENGINES focuses on the enhancement of the cooperation with the partners from Morocco in order to finalize the establishment of double degrees in the field of Law: the Master degree in "Data protection, cybersecurity and digital forensic" as well as the first Cycle in "Science of legal services".
- UNIMOL will enhance and capitalize the result of two projects:
 - ✓ the Erasmus + CBHE "Curriculum Development: An Innovative Master in History and Archaeology" (CUDIMHA) aiming to preserve and transmit the Mediterranean cultural heritage, which allowed considerable flows of students and teachers towards countries very distant from the European model, such as Senegal, Ethiopia, Tunisia.
 - ✓ two cooperation projects with Ethiopian partners funded by African, Caribbean and Pacific (ACP) and region-European Union Co-operation Programme in Higher Education "Edulink II".

The main aim of ENGINES is the finalization of the agreement for the award of a double degree with the Tunisian associated Monastir University and Gabes University.

Expected impact on the participating institutions.

The project will mobilize 300 (200 students and 100 academic and administrative staff) people towards the 10 Italian Universities within an agreed scheme tailored on the real needs of the Associates and of the countries:

Partner	Incoming Staff	Incoming Students
UniPG	11	22
UniTE	8	16
UniURB	8	16
UniCAM	6	12
UniMC	6	16
UniCH	20	30
GSSI	7	14
UniPM	5	13
UnivAQ	19	36
UniMOL	10	25

Moreover, we plan around 30 (10 students and 20 academic and administrative staff) people from the Italian universities outgoing to visit the Associated partners.

In addition to the travel reimbursement, all the involved students will receive a monthly scholarship and all the involved staff members will receive a reimbursement / daily allowance (according to the standards adopted for KA171-HED projects). By supporting mobility of degree seeking students, the project can reach concrete, well targeted and sustainable results.

The planned double/multiple/joint degrees will be 5.

The Advanced Skills courses will be 5.

The expected impact on the participating institutions concerns several levels:

- **teaching methods, learning up-dating and internationalization** of teachers and students with special focus on the specific priorities and excellence of each single institution;
- **research methods enhancement** of PhD students, through the involvement of researchers in on-going projects and their insertion in international teams;
- **management capacity** building through staff competence enhancement and structures adaptation for providing the new services connected with mobility and academic cooperation. The training of staff selected for mobility will concern all the issues connected with internationalization of courses, mobility, recognition of activities, capitalization of experiences, etc.

By measuring the performance against the achievement of the internationalization policies, the beneficiary and associated universities will be able to identify their specific role in the ongoing global and fast transformation of higher education all over the world, to fix their objectives taking into due account the geographical and historical context that shaped the diversities that must be preserved, and to provide policymakers with concrete and reliable

data for a transformation at system level. This includes what and how to teach, how to address the different needs and expectations of the new students (young, professionals, lifelong learners, part-time learners, older adults returning to education, international students and migrants), how to foster more democratic open research, how to enhance accessibility and inclusiveness through digitalization, how to improve the nature of the institutions in terms of public service and their capacity to balance local and global demands.

ENGINES project intends to impact also on

Cross cutting issues such as: equal opportunities, gender balance, social equity and brain-drain prevention

Equal opportunities, gender balance and social equity will be taken into consideration in the selection process. Rules and measures to be adopted by the partnership will be described in the “*Guidelines for Selection*” already discussed by the partners but will be finalised and subscribed in the Kick-Off meeting. The main point is that for students and staff selection only merit will be considered, and, in the case of parity, gender balance and social equity will be taken into consideration.

Measures will be also undertaken to avoid brain drain. This issue will be clearly stated in the “**Individual Student-Institution Agreement**” discussed and agreed by the consortium. That agreement will be signed by both the host Institution and the student and states a precise time frame in which the hosting Institution is responsible for their permit of stay, and other immigration rules.

For all the above considerations, the proposed project

1) is relevant for:

- the achievement of general and specific objectives of the call,
- the Africa Continent development and the EU-AU (Africa Union) agreement objectives, including the vision of Agenda 2063,
- the achievement of African and Middle East HE systems priority objectives,

2) satisfies all the conditions required by the Call;

3) intends to capitalise on previous experiences and cooperation focusing on specific needs and constraints of the involved countries/institutions.

The combination of these facts with the planned activities that favour mobility for degree seeking, with the expressed willingness of partners to provide the degree diploma also through short and blended mobility and recognition of previous learning, and to start integrated curricula, provides ENGINES with the added value needed to guarantee excellent, concrete and sustainable results.

2. Concept and Methodology

Describe and explain the overall concept underpinning the project. Describe the main ideas, models or assumption involved;

Describe and explain the overall approach, distinguishing as appropriate, coordination and support activities;

Describe the activities related to the project and provide evidence about the impact of the activities on the countries involved.

(Max 5000 characters)

Ensuring inclusive and equitable quality education and promoting lifelong learning opportunities for all is the key objective of UN Agenda 2030 SDG4.

The main aim of ENGINES is to strengthen HEI's innovation capacity by boosting innovation through cooperation and flow of knowledge for providing new skills and coping with skills mismatches, by designing and creating new learning tracks supporting the development of a sense of initiative and entrepreneurial mind-sets.

The focus will be on talent and skills development. Firstly, digital competences have become increasingly important in all job profiles across the whole labour market. Secondly, the transition to a circular and greener economy needs to be underpinned by changes in qualifications and national education and training curricula to meet emerging professional needs. Thirdly, the twin digital and green transition requires an accelerated adoption of new technologies across all sectors of economy and society.

To achieve the above goals ENGINES partnership will

- Foster new, innovative and multidisciplinary approaches to teaching and learning: teaching methods, assessment techniques, learning environments for developing new skills in the new, disruptive technologies,
- Foster social responsibility (e.g. equity, inclusion, climate change, environmental protection and sustainable development),
- Stimulate a sense of initiative and entrepreneurial attitudes, mind-sets and skills in learners, educational, administrative and technical staff, in line with DigComp and EntreComp,
- Facilitate the flow and co-creation of knowledge between higher education Institutions in Italy, Middle East and Africa.

These activities will be implemented in the framework of 7 WPs

WP1 General Management and Coordination (leded by UNIVAQ)

1.1 – Creation of project managing structure (Steering Committee, internal communication, monitoring during the project life, adjustments when and if necessary and funds flows).

1.2 – Provision of templates and guidelines for financial and narrative reports (clear rules for the expenditure process, online meetings for the assessment of activities and deliverables)

WP2 Integration of Managing and Administrative Structures (leded by UNIVPM)

2.1 – Creation of an ENGINES common strategy for mobility organization (support for VISA, contacts with the embassies, recognition of credits and scores)

2.2 - Creation of the ENGINES common rules concerning fee waiver policy, amount of tuition fees, taking into consideration the family income of the students, and fee reduction also for merit

WP3 ENGINES academic offer (leded by GSSI & UNICAM)

- 3.1 – Joint revision of the teaching organization (list of modules from different degrees providing a multidisciplinary and integrated offer exploiting the complementarity of the Partners)
- 3.2 - Teaching methods up-dating (training addressed to teachers for supporting the methods change), sound score translation among the partners.

WP4 The pilot model of integrated mobility (leded by UNIMC)

- 4.1 – The ENGINES teaching units offered for the student mobility;
- 4.2 – The online services to integrate and extend the effects of the mobility

WP5 Quality Assurance (leded by UNITE)

- 5.1 – Establishment of Quality Control and Monitoring strategy and Plan (methods and target of quality assessment)
- 5.2. Quality assessment of project activities and results (2 quality assessment reports from internal committees, 1 at the end of the project from an independent evaluator)

WP6 Sustainability and Dissemination (leded by UNIMOL & UNIURB)

- 6.1 – Dissemination Strategy and tools (why, what, how, when, to whom and where disseminating activities will take place, the tools/methods used, identification of the results that are sustainable, the transfer of good practices to other institutions).
- 6.2 - Definition of a Sustainability Plan (strategies for identifying the results to be sustained, methods to be applied)

WP7 Short-term and Medium-term Impact (leded by UNICH & UNIPG)

- 7.1 – Measurement of impact on Associated Institutions: indicators and methods (Enhancing learning capabilities, creating ENGINES learning environment, new teaching and assessment methods)
- 7.2 – Measurement of impact on Italian Institutions: indicators and methods (Increasing interest on STEM studies, increasing the level of participation of students and staff of those groups currently under-represented, creation of the conditions whereby students and staff are selected solely on the basis of their merits, abilities and potential, regardless of any “irrelevant” distinction).

3. Work Plan

Please provide the following:

- *brief presentation of the overall structure of the work plan (3.1);*
- *detailed work description: a list of work packages (table 3.2 A), a description of each work package (table 3.2 B), and a list of major deliverables;*
- *timing of the different work packages and their components (Gantt chart or similar, see section 3.3).*

3.1. Work Packages

In the description of the proposal, give full details. Base your account on the logical structure of the project and the stages in which it has to be carried out. The number of work packages should be proportional to the scale and complexity of the project.

You should give enough detail in each work package to justify the proposed resources to be allocated and also quantified information so that progresses can be monitored.

(Max. 5000 characters)

The internationalization policies of HEIs all over the world must take into due consideration the fact that educational strategy must move from a time-based system to a learning-based system. The academy, in particular the Italian one, acknowledges that each student has a different learning pace and needs support through personalized learning pathways and further instruction until the concepts and skills are fully learnt and mastery proved.

This approach enhances the social dimension of the consortium aimed at maximizing the diversity of the student body. Partner Institutions developed a set of targeted measures for success rate increase and improvement of conditions of under-represented groups and disadvantaged students to access, participate and complete HE cycles, such as:

- Improving the retention of first year students, especially students from low and medium-educated families, through a tailor-made and interdisciplinary academic offer, as well as tutoring and mentoring programmes, introductory courses and remedial courses aimed at closing the gaps on basic skills, as well as an appropriate formative assessment to acquire learning and/or organizational skills. ENGINES students will be awarded of the ENGINES-student status at the moment of arrival to the host institution, that ensures an academic evaluation of the prior learning that is expected to be a good way to increase the number of students from the target countries.
- Improving the retention of disadvantaged learners (students with disabilities, or coming from low-income families or rural areas, immigrants and asylum seekers) through financial incentives and/or special mentoring programmes,
- Recognising prior learning for progression in HE studies as parts of study programmes in order to fight the dropping out and facilitate the enrolment.

The methodology used for ensuring the achievement of the expected results follows logical and temporal interconnections and interdependencies of the above-described Work Packages. **WP1** starts immediately after the signature of the grant agreement (1.1 completed by M3, 1.2 implemented alongside the whole project life).

In the **FIRST YEAR** the activities concern WP2, WP3 and WP4.

Within **WP2** (M1-M6) activities 2.1 – Creation of the ENGINES Management and Administrative Structure for mobility organization and 2.2 – Creation of the ENGINES student career common rules, will be finalised by M3.

Concerning **WP3**, 3.1 – Joint revision of the teaching organization and 3.2 – Common selection criteria of incoming students, shared assessment procedures and score translation in the selected pilot STE(A)M degrees will be finalized by M3.

The activities of **WP4**, 4.1 – The ENGINES Course Catalogue will be established by M3 and 4.2 – The ENGINES Open Educational Resources will start on M8.

In the **SECOND YEAR** the activities concern the organisation of all the mobilities in the framework of the envisaged ~~pilot~~ degrees and of the Advanced Skills provision to students and staff.

Concerning **WP3**, the common rules are applied to the first cohort of the incoming students. The expected activities within **WP4** concern adaptation of methods to peculiar characteristics of each university (M12-18), that means that the Universities identify, monitor and evaluate metrics that, in a concise and clear way, demonstrate their progress or lack of progress in achieving the planned goals and the additional human and financial resources needed for improvement as well as sustainability.

In the last semester the first phase will produce many important documents and achieve many results on integration and complementarity of both partner and associated universities, experimentation of integrated customised study plan, experimentation of prior learning recognition with the aim to enrol the students selected for the aim, and award them with a double degree.

A continuous assessment and evaluation of the activities and outputs of the project are made by partners within **WP5** (M6-M18), which provides the Plan and tools for Monitoring and Quality Assessment procedures. All partners contribute to the periodical evaluation reports.

WP6 concerns Dissemination Strategy and Tools and foresees actions during the whole project life. Local seminars for involving staff, students, academic authorities, companies, will be organised for the compulsory Communication.

The activities within **WP7** (M13- M18) start in the second semester of the first year, collecting data, information and analysis for the assessment of the impact produced on both Partners and Associates.

3.2. Work Package Description

This section contains a list of Work Packages in which the activities are declined.

A Work Package (WP) is identified as a set of activities aimed at achieving a specific objective of the project. Each WP is composed of one or more activity(ies).

A. List of Work Packages

<i>WP N.</i>	<i>WP title</i>	<i>Participant(s) Institutions</i>	<i>Operational headquarter (Regional Area in which the activity will be carried out)</i>	<i>Start month</i>	<i>End month</i>
WP1	WP1 General Management and Coordination 1.1 – Creation of project managing structure 1.2 – Provision of templates and guidelines for financial and narrative reports	All Partners Lead: UNIVAQ	Abruzzo	1	8
WP2	WP2 Integration of Managing and Administrative Structures 2.1 – Creation of an ENGINES common strategy for mobility organization (support for VISA, contacts with the embassies, recognition of credits and scores) 2.2 – Creation of the ENGINES common rules concerning fee waiver policy, amount of tuition fees, taking into consideration the family income of the students, and fee reduction also for merit.	All Partners Lead: UNIVPM	Southern and Central Italy	1	5

WP3	WP3 ENGINES academic offer 3.1 – Joint revision of the teaching organization (list of modules from different degrees providing a multidisciplinary and integrated offer exploiting the complementarity of the Partners) 3.2 - Teaching methods updating (training addressed to teachers for supporting the methods change), sound score translation among the partners;	All Partners and Associates Lead: GSSI & UNICAM	Southern and Central Italy	3	18
WP4	WP4 The pilot model of integrated mobility 4.1 – The ENGINES teaching units offered for the student mobility; 4.2 – The online services to integrate and extend the effects of the mobility	All Partners and Associates Lead: UNIMC	Southern and Central Italy	1	12
WP5	WP5 Quality Assurance 5.1 – Establishment of Quality Control and Monitoring strategy and Plan 5.2. Quality assessment of project activities and results	All Partners and Associates Lead: UNITE	Southern and Central Italy	4	18
WP6	WP6 Sustainability and Dissemination 6.1 – Dissemination Strategy and tools 6.2 - Definition of a Sustainability Plan	All Partners and Associates Lead: UNIMOL & UNIURB	Southern and Central Italy	5	18
WP7	WP7 Short-term and Medium-term Impact 7.1 – Measurement of impact on Associated Institutions: indicators and methods 7.2 – Measurement of impact on Italian Institutions: indicators and methods	All Partners and Associates Lead: UNICH & UNIPG	Southern and Central Italy	5	18

B. For each work package:

Work Package number	WP1
Work Package Title	General Management and Coordination
Participants involved in this WP	All Partners
Duration of the WP	18 months (M1-M18)
*Task Leader	UNIVAQ
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description (where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)

Activities

1.1 – Creation of project managing structure (M1-M3)

For the coordination of partners' actions and tasks and the management of the project activities it is necessary to identify:

- a Steering Committee (SC) in order to take the decisions needed to carry out the activities,
- a Local Team (LT) in each institution, for organising and implementing the activities locally: this includes academic staff, administrative staff from several units, in particular Student's Registrar Office and International Relations Office, and the appointment of a local coordinator,
- a local coordinator (LC) and a local Quality Control and Monitoring responsible (LQCM),
- a project Quality Control and Monitoring (QCM) composed by all the LQCM, and 2 students' representatives from each institution, for the internal Quality Assessment,
- the administrative staff in charge of the organisational, financial and reporting activities in each consortium member,

1.2 – Provision of templates and guidelines for financial and narrative reports (M4-M8)

- descriptive and financial reporting documentation format, deadlines and referent persons,
- clear definition of tasks, duties and responsibilities for each consortium member,
- financial flows organisation,
- conflicts' management and solutions.

All the above issues are contained in a Partnership Agreement that each partner will sign. Template of PA already prepared.

The SC is composed of 3 representatives (academic, administrative and technical staff) from each Partner. The representative of University of L'Aquila will chair the SC. Each partner identifies the local SC members, the local project team and coordinator.

Due to the short time in which all the project activities must be implemented, several online meetings will be organised. In some cases, also the Associates will participate.

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

D1.1 Project management structure and body (finalised by M3)

- Steering Committee (SC) composition
- Local Teams (LT) composition
- Local coordinator (LC) and a Local Quality Control and Monitoring responsible (LQCM) in each PP
- project (internal) Quality Control and Monitoring (QCM) composed by all the LQMC
- Recruitment of an Administrative staff in charge of the organizational, financial and reporting activities in each consortium member: For the coordinator a person with competencies in financial reports, for the other partners an administrative staff to ensure the continuous contacts and the implementation of the activities (finalised by M5)

D1.2 Local and transnational coordination of the project

- Signed Partnership Agreement (delivery date M3)
- SC decisions reports (every 8 months)
- Internal meetings reports (every 3 months)
- SC meetings organisation: at least every 5 months.

Work Package number	WP2
Work Package Title	Integration of Managing and Administrative Structures
Participants involved in this WP	All partners
Duration of the WP	18 months (M2-M18)
*Task Leader	UNIVPM
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description *(where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)*

The ambition of ENGINES is to mobilise, in an integrated way, the excellence of each partnership Member in planning and implementing the fundamental missions: teaching, research and civic engagement, so that each member displays its characteristics and specialties.

In order to do this all the components, governance, administrative structure, academic organisation, and students need to revise and adapt their methods to the identified unique strategy, that goes beyond bilateral/multilateral agreements so far utilized for managing students and staff mobility and recognition.

Thus, a common strategy and operational methodology must be designed and agreed.

Activities

2.1 – Creation of an ENGINES common strategy for mobility organization (M1-M3)

The *Management and Administrative Structure* consists of:

- the Education Board is made up of one academic staff and one student from each EU member and for each field of study of the ENGINES degrees.
- The Education Board is the highest advisory body for all academic matters relating to educational programmes that lead to a degree. They will suggest to each individual institution the best solution regarding the recognition of previous learning on the basis of the best practices adopted within the consortium. The Board will also agree the student and staff selection criteria.
- The identified members of the administrative Board will agree the rules concerning tuition fees, fee-waivers policy, services for incoming students and staff.

Global problems will be managed by the SC.

2.2 – Creation of the ENGINES common rules (M2-M5)

- 1) Students career offices (Registrar's Offices), will share student information data, manage the fees policies, the academic achievements, the credit accumulation,
- 2) Libraries, Laboratories, utilities, ensure free access to the ENGINES students, to whom an insurance covering accidents and civil liability will be granted,

- 3) IROs will constitute a network providing appropriate joint management of the funds, automatic transfer of credits and score,
- 4) “Equal Opportunities” Offices will establish common enhanced goals (WP5).

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

D2.1–The Managing and Administrative Structure (M6)

The WP leader will coordinate the teams from each university, composed of academic, administrative, technical staff and students to analyse all the problems connected with the envisaged strong integration of functions and structures. All the partners contribute by providing detailed information on the organisation of their institution and on studying and proposing the integration strategy. The composition of these teams ensures the analysis of the problems from all points of view and a feasible and effective solution.

The rules and strategies adopted for the establishment of a common managing and administrative structure will be approved by the Rectors and applied for the start-up of the pilot activities.

D2.2 – The ENGINES student profile (M10)

The ENGINES student status will be awarded to all the students admitted to the pilot degrees at any member of the partnership where they are enrolled.

Fee waiver policy will be applied and the amount of annual fees, common to all the partners, will be fixed taking into consideration the family income of the students. The fee will be also reduced for merit.

Work Package number	WP3
Work Package Title	ENGINES academic offer
Participants involved in this WP	All partners and Associates
Duration of the WP	18 months (M1-M18)
*Task Leader	GSSI & UNICAM
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description (where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)

The Associated Partners are Institutions selected among a wide range of universities with which the Italian universities developed several cooperation schemes. Results are:

1. Fields of study: Sciences, Computer Science and ICT (including innovative topics and themes as IoT, Industry 4.0, digital services), energy, water, environment, green and environmental engineering, biology, law, agriculture, agri-food, novel foods, architecture, veterinary, business, marketing, Culture & Heritage, that is STE(A)M degrees.
2. Extra-UE universities among the home institutions of students participating to:
 - Erasmus Mundus Action 1 projects (as MathMods, InterMaths, EPICO, EDISS, SE4DG) where several students from the sub-Saharan countries have been enrolled.
 - Erasmus Mundus Action 2 project ASSUR, with target Syrian students and staff,
 - Double degrees in phase of activation.

Activities

3.1 – Joint revision of the teaching organization (M3-M6)

The aim is to identify international/interdisciplinary tracks concerning the selected STEM degrees to be offered for preparing a customised study plan and planning a double degree through the recognition of previous learning.

3.2 - Teaching methods up-dating (M6-M18)

Empowering teachers to take a true leap towards student-centered activities:

- Competency-based education to enable the students to create and apply knowledge
- Project-based learning where students with different abilities pull from their personal experiences and prior knowledge to achieve the project aims

- Challenge-Based Learning: Engage, Investigate and Act, providing a new Teacher/Learner and Learner/Teacher relation.
- Place-based education introducing students in local heritage, cultures, landscapes, opportunities and experiences

Furthermore a sound translation between the partners and associates will be agreed

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

D3.1 - Overview and integration of teaching and learning methods and adaptation of existing cooperation schemes (M6)

The WP3 leader will outline the strategy for implementing the activities and reaching the expected results. In particular it will prepare questionnaires and samples for interviews with students, school and university teachers, and authorities. The Local Teams will cooperate to collect the relevant data and analyse the results.

The modules selected for the pilot implementation phase, will be designed according to agreed methods. LOs, general and specific competences will be jointly defined in order to ensure automatic recognition across the partnership members.

D3.2 - Adoption of innovative student-centered teaching methods integrating Challenge-based and Place-based approach (M10)

These innovative methods have been jointly identified for ensuring the achievement of the ENGINES vision goals. In this phase the Local Teams will evaluate the need to up-date the teachers' skills and organize training workshops.

Work Package number	WP4
Work Package Title	The pilot model of integrated mobility
Participants involved in this WP	All partners and associates
Duration of the WP	10 (M3-M12)
*Task Leader	UNIMC
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description *(where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)*

ENGINES allows students to build up a customised curriculum leading to a varied kinds of degrees (research-oriented, work-oriented, technical-oriented, double/multiple/joint degrees, or a training-integrated, career-integrated or practice-integrated dual degree) by accumulating credits across the Italian Institutions, across different fields and areas for acquiring the knowledge and competencies that best fit their expectations and the job market needs. The only limits to their choice are given by a logic and pedagogically sound study programme

Activities

4.1 – The ENGINES teaching units offered for the student mobility;

4.2 – The online services to integrate and extend the effects of the mobility

4.1 –The ENGINES teaching units offered for the student mobility (M1-M5)

The experience done in the framework of the joint/double/multiple degrees detected traces of basic skills gaps even in brilliant students. This requires a new perspective and approach in designing the Modules contents, LOs, general and specific competences. After the analysis on the Associates' requirements, the consortium identifies some good practices in order to apply innovative formative and summative assessments in compliance with the identified challenge-based teaching and learning.

4.2 –The online services to integrate and extend the effects of the mobility (M5-M12)

The ENGINES online services are intended as a guide for students to select the educational materials for the implemented mobility and plan a continuation also in view of the possibility to achieve a double degree. The idea is to enable the students to adapt the materials to their needs and share the modifications with the ENGINES community.

Online learning represents an extraordinary technological support allowing students to learn at their own pace, any time and everywhere. Nevertheless, digital tools to personalize instruction should be used properly.

Thus, digitally enabled teaching and learning will be enhanced in on-campus programmes by testing blended learning, to make the best use of online programmes and Massive Open Online Courses (MOOCs) by means of **a clear guide** for preventing possible failure and quality shortcoming.

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

D4.1 – Identification of interdisciplinary and international tracks within the Consortium members (M3)

The ENGINES Course Catalogue will provide a wide range of Modules' combination for designing a customised curriculum finalised to the award of a STE(A)M degree. The partners will provide all the possible choices that guarantee on one side automatic recognition, and, on the other side, the quality and appropriateness of the credits accumulated.

D4.2 - Identification of e-learning methods and tools that best fit the ~~pilot~~ ENGINES structure (M6)

The list of the modules offered online provided by the Italian partners will help the students to create their international/interdisciplinary curriculum by exploiting the opportunities offered by virtual and blended mobility. The modules developed are available also for continuous learning by companies' employees and independent workers.

Work Package number	WP5
Work Package Title	Quality Assurance
Participants involved in this WP	All partners and associates
Duration of the WP	16 months (M3-M18)
*Task Leader	UNITE
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description *(where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)*

WP5 will ensure the high quality of the project implementation, by monitoring the activities and the outputs, providing recommendations to ensure the achievement of the main goals and prefiguring the sustainability of the results. A Quality and Risk Management Plan will be elaborated by monitoring the process leading to the outputs.

The quality of the processes depends on the capacity of the partners to achieve a good level of communication, that will be monitored too.

Activities

5.1 – Establishment of Quality Control and Monitoring strategy and Plan (M3-M8).

The following has been already agreed:

- Quality evaluation will be based on internal and external indicators, contained in Plan
- The assessment will be done internally (by the quality control and monitoring team QCM) and externally (expert from the staff not involved in the project activities)
- Monitoring Strategy will be based on periodic reporting from all levels of the management structure. Narrative reports will be prepared by the local teams so as to demonstrate timely achievement of the planned outcomes. These reports will facilitate the SC to on-line monitor the progress and measure the achievement of the project and to correct, when necessary, ongoing activities.

5.2. Quality assessment of project activities and results (from M6 to M18)

Internal quality control will be performed by the QCM, that collects documents from each local quality control and monitoring team LQCM coordinated by the SC member and will prepare 2 reports. The external expert will provide one final report.

Objects of the evaluation are:

- the respect of the deadlines and of the workplan.
- the correct preparation of financial documents and use of the budget,
- the involvement of Academic Authorities
- the data collection properness and completeness,
- the real involvement of the different university bodies,
- the capacity to disseminate the project aims to other universities,
- the coherence of outputs with expected results.

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

D5.1 - Quality assessment and monitoring Plan, ready by M3.

The Plan contains methods and tools for the evaluation:

- analysis of the narrative and financial reports prepared by the Local Teams and control of the approval by the local coordinator,
- control of the approval by the Steering Committee of the local narrative and financial project reports, and analysis of the project reports issued by the SC,
- assessment of the feedback from academic communities (staff and students), through questionnaires/interviews.

The Plan contains also templates for the questionnaires/interviews and for the drafting of the reports.

D5.2 - 2 internal reports (at the end of each year) and 1 final evaluation report by the independent evaluator at the end of the project activities.

The assessment of the activities, processes and deliverables will be done against their capacity to achieve the fixed Specific Objectives through the evaluation of the qualitative and quantitative indicators identified below:

For WP2: **the number** of renovated courses/modules, **the number** of teachers who adopt the new approach to teaching

For WP3: **the number** of students of the Associated Institutions who prepare a customized curriculum for their mobility, the **reliability and timeliness** of the services provided, through **students' surveys**

For WP4: **the number** of interdisciplinary/inter institutional curricula proposed, the quality of the teaching materials, **increased number** of freshmen and of women students in STEM degrees (percentage), **improved performance** of the students in the pilot degrees measured through numbers of failures and marks obtained, **decreased number** of students who drop out from STEM degrees and/or switch to non-STEM degrees (percentage).

Work Package number	WP6
Work Package Title	Sustainability and Dissemination
Participants involved in this WP	All partners and associates
Duration of the WP	14 months (M5-M18)
*Task Leader	UNIMOL & UNIURB
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description (where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)

The general Dissemination and Sustainability Plan have been discussed during the project preparation and the strategy, the outcomes, the outputs and the tools have been agreed. However, during project implementation additional stakeholders (i.e. enterprises, ONG, national and local administrators, professional associations etc.) will be contacted.

Activities

6.1 – Dissemination Strategy and tools (M5-M8)

The Plan includes

- the dissemination and exploitation goals: that is the identification of why, what, how, when, to whom and where disseminating activities will take place.
- the awareness raising of the project aims, how these are coherent with the policies within institutional, national and regional stakeholders (schools, students, universities, academic authorities, national decision makers);
- the dissemination and exploitation of the expected results: that is the clear definition of indicators for the evaluation of the level of impact the project wants to reach and how the indicators will be monitored, the identification of target groups involved in the activity.
- the tools/methods used for dissemination: that is the format of information materials about project aims and outputs/outcomes, the organisation of Local Meetings with main stakeholders, the Web-site preparation and updating, the organisation of workshops/events. These dissemination materials will be translated in National African Language , in addition to their English version.

6.2 – Definition of a Sustainability Plan (M14-M18)

The Plan will lead the Partners and Associates to identify the project outcomes and outputs that can be sustained. Among these

1. The methodology for the renovation of the teaching and learning methods and the identification of interinstitutional and interdisciplinary study programmes,

2. Training programme for academic staff in line with shifting needs and requirements of job market and economic scenario,
3. Developed cooperation between partner and associated institutions: it will continue within Bilateral Agreements and national/International Programmes.

Target of the Dissemination and Sustainability actions are also

- Academic and administrative staff and students of other institutions belonging to the networks developed by the partners.

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

D6.1 - Dissemination and Sustainability Plans

The principles, methods and tools agreed by the partners are contained in the general Dissemination and Sustainability Plan, that includes

- the dissemination and exploitation goals
- the dissemination and exploitation expected results
- the strategy for the sustainability of project outcomes
- the tools/methods used for dissemination
- the role of each partner

D6.2 -Tools for Dissemination:

- Production of information materials (paper and digital);
- Local meetings with main stakeholders;
- Web-site preparation and updating;
- media, videos, social

D6.3 - Transfer of good practice and dissemination of new competence to other institutions of Partners' and Associates' Countries

- Local seminars and meetings will disseminate locally the project activities and aims. Fundamental in this phase is the role of student associations, including alumni who participated to mobility.
 - National Meetings will disseminate the results to universities from the involved countries.
- Dissemination materials will be differentiated according to the target: students, families, authorities, citizens.

The project web site and logo will be prepared by UNIURB. All the materials will be in English, some parts translated in local languages

D6.4 - Strategies for ensuring Sustainability

They include institutional and national commitment to sustain the main results/deliverables:

- The enhanced capacity of teachers and staff to co-design and co-teach courses, and build the required new competencies by combining several student-centered learning approaches.
- The methods and principles adopted for a wise and targeted integration of competency-based, project-based, challenge-based learning with a place-based education across technical and scientific subjects of different curricula,
- The methods applied for providing timely and differentiated support based on individual learning needs,
- The methods and tools developed for reaching underrepresented groups.

Work Package number	WP7
Work Package Title	Short-term and medium-term Impact
Participants involved in this WP	All partners and associates
Duration of the WP	14 months (M5-M18)
*Task Leader	UNICH & UNIPG
*Task Supporter(s)	

*In case of Consortium or Foundation, please specify also the Task Leader and the Task Supporter

(Max 2000 characters for each work package)

WP objectives and description (where appropriate, divided into tasks). Indicate the foreign countries involved in the project, the objectives and the topic developed in the activities. Describe the ability to monitor the progress of the project and measure the achievement of the expected impacts of the different activities)

While businesses are increasingly technical and STEM occupations are growing about 2 times faster than non-STEM ones, the number of students in STEM fields is decreasing and furthermore a great percentage of them decides to drop out or switch to non-STEM degrees.

The reasons behind this “STEM attrition” have been the object of analysis for more than 10 years identifying a very complex set of variables. Among these, a low self-confidence due to a long story of failure, especially in Maths subjects.

ENGINES focus on STE(A)M for its great relevance and, aware of the above, set up targeted actions (WP4) with the aim to improve the negative perception of math courses and transforming the competition among students from discrimination to inclusion.

Activities

7.1 –Measurement of impact on Associated Institutions: indicators and methods (M5-M8)

The effectiveness of the innovative teaching methods will be measured against the following indicators

- Enhanced learning capabilities: decrease of STEM attrition (-5% by 2 years, -10% by 5 years)
- Increased interest on STEM studies (+2% freshmen by 2 years, +3% freshmen by 5 years)

7.2 –Measurement of impact on Italian Institutions: indicators and methods (M9-M18)

For the Italian Universities, discrimination based on a person's gender, colour, ethnic or national origin, religious or political beliefs, sexual orientation or any other irrelevant distinction is unacceptable.

In addition to being unacceptable, such forms of discrimination represent a waste of human resources and a denial of the opportunity for individual fulfilment.

The effectiveness of the project approach will be measured against the following indicators

- Inclusive learning environment created: increased success rate of incoming students (+5% by 2 years, +10% by 5 years),

- increased participation of students and staff of those groups currently under-represented (+2% by 2 years, +3% by 5 years)
- Increased women participation to mobility within STE(A)M: (+2% by 2 years, +3% by 5 years).

(Max 2000 characters for each work package)

Deliverables *(Brief description and month of delivery)*

Partners and Associates, through the reorganisation of teaching methods (WP3 and WP4) will seek to increase the level of participation and success of students and staff in mobility. They will create the conditions whereby students and staff are selected and treated solely on the basis of their merits, abilities and potential, regardless of any “irrelevant” distinction.

D7.1 - Creation of the innovative ENGINES learning & teaching environment (M12)

Through Joint Advanced Skills training programmes university staff will enhance their capacity to co-design and co-teach courses, conduct research and build new competencies.

By exploiting the complementarity of partner Institutions, ENGINES will promote flexibility of higher education studies through new tracks in the three cycles based on cross-disciplinary/multi-disciplinary and cross-sectoral approaches. Students will be provided with the opportunity to build-up customized curricula and take the opportunity to get a double/multiple work-oriented, research-oriented or career-oriented degree. The experience of UNIVAQ and KNUST (Ghana) in recognizing previous learning with the aim to enroll the excellent students and award a double degree to them, will be extended within the partnership.

D7.2 - Increasing interest on STEM studies (M12-M18)

Foundation courses to students selected for mobility, continuous support during the mobility, creation of small groups of students working together under the guide of a tutor, the new learning environment will increase the self-confidence and attract more students in these crucial fields of study.

D7.3 - Increasing women participation to STE(A)M degrees (M12-M18)

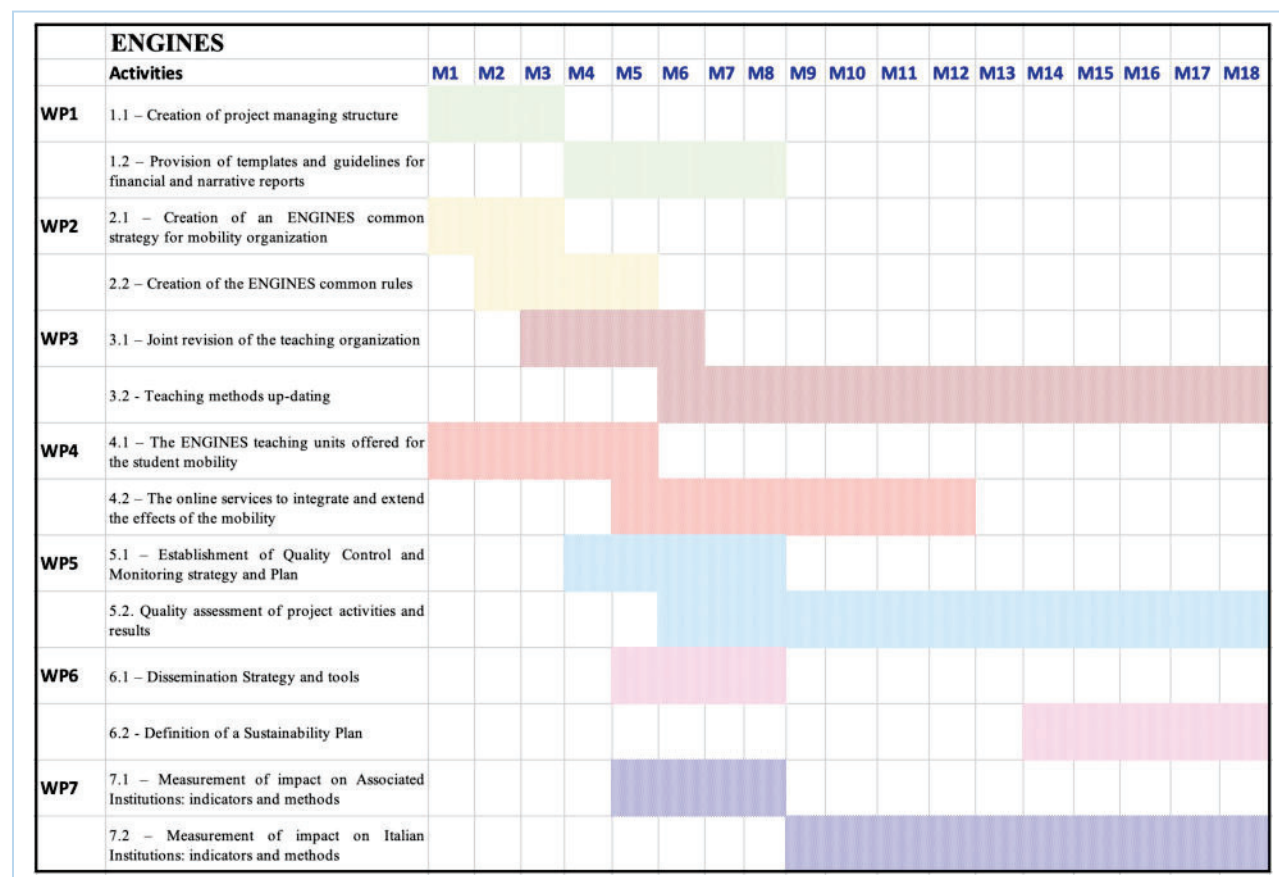
The low level of women in STEM career and also entering into STEM degrees is common to several countries. The low self-confidence underneath STEM attrition is magnified in young girls by existing stereotypes related to alleged different capacities of women w.r.t. men.

The new learning environment will work also against this type of discrimination.

3.3. Activity timeframe

This section includes a section relating to the implementation time and monitoring of the activities.

Please provide a timeframe (Gantt or similar) to better explain how the project would be developed.



4. Economic and Financial sustainability profile

Please, indicate the Economic-Financial sustainability profile of the initiative in terms of implementation and feasibility of the interventions, focusing on the adequacy of financed interventions to guarantee the continuity of the project.

(Max 5000 characters)

The cost/effectiveness balance was object of high concern already in the preparation of the budget. Indeed, the available funds are very few in comparison with the objectives of the call and of the Programme in general. We managed, with a small budget, to plan around 600 mobility flows, many of them for 4 months, needed for the achievement of project objectives and produce some impact. For the implementation of the activities, the following criteria will be used:

- recruit administrative staff only for the complex procedures related to the financial report and documents preparation and provision, the main work is done by university staff that are not paid for the extra work;

- maximisation of contribution from professionals employed by the partners institutions, that is adoption of external service providers only when really needed. This means previous and transparent identification, on the base of quality/cost efficiency, of travel agency for issuing the air tickets, insurance company, dissemination and promotional material provision (printing, video, etc.);

- low cost of portal design since it will be provided by the technical staff of one partner with the contribution of all;

- maximisation of effects/impact of mobility beneficiaries towards Italian universities through:

- a) selection criteria and procedures ensuring really motivated people as well as capacity to get the maximum benefit from successful activities. This is fundamental for PhD and teachers/staff candidates in view of sustainability;

- b) identification of tutors/mentors within hosting universities staff for providing the students and staff with concrete opportunities for improving their competences and acquire advanced skills.

The enhanced capacities of the whole academic communities guarantee not only the continuation of the actions implemented in the pilot phase, but the integration of them in the normal activities of the staff. The project's deliverables belong to the objectives of the strategic plans of any Italian university and address also the EU policies concerning Higher Education and the construction of the EEA. Thus, funds for the continuation and improvement of the activities proposed by ENGINES can be found, as already happens, in the new programmes for teaching, research and cooperation, at national and European level.

5. Characteristics of the Partners involved in the project

In this section, please provide information about the implementation of the initiative, with a precise description of the Partnership/Consortium/Foundation scope and quality: (i) quality and complementarity of the Partnership/Consortium/Foundation; (ii) capacity and organizational experience of the host institutions.

Please, describe the partnership organization features as foreseen in the following subsections.

- (i) *Please, describe the Partnership/Consortium/Foundation in terms of quality and complementarity. In addition, describe the organization model in terms of human resources; relevant professional experiences and competences of the personnel involved in the implementation of the project. (Max. 3000 characters)*

The Partners have great experience in exchange programmes. They offer a variety of fields of studies allowing a true multidisciplinary choice for mobility. Each one has areas of excellence providing a great complementarity and creating a stimulating landscape to address the complex challenges of today. Furthermore, they all have well established offices/structures for the in and out mobility of students and staff. These offices (WP3) will join and integrate their competencies for the ENGINES implementation.

UNIVAQ, known for its extensive research and commitment to scientific and technological advances, offers several programs in Maths, Physics, Chemistry, Biology, Biotechnology, Sport Science, Medicine, Engineering, ICT. Dozens of projects in all EU Programmes, 12 double degrees, 4 Erasmus Mundus JMD promote international cooperation.

UNICH, **recognized** for its research, particularly in the humanities, Architecture, social and health sciences. It developed capacity of international cooperation through several projects and one Erasmus Mundus JMD.

UNITE is known for its commitment to interdisciplinary research and a wide range of undergraduate and postgraduate programs, two of them international. Actively engages in international collaborations and academic exchange programs. Areas: Law, Political Science, Communication Science, Agro-Food, Veterinary Medicine.

GSSI is an international PhD school and a center for research and higher education in the areas of Physics, Mathematics, Computer Science and Social Sciences.

UNIMC offers a wide range of degree programs in the Social Sciences and Humanities, spanning from Languages to History and Philosophy, from Education to Tourism and Cultural Heritage, from Economics to Business, from Law to Political Science and Communication.

UNICAM, with its 700 years of age, has its roots in the past, but continues to grow and improve looking forward. 7 double degrees in its 5 fields: Architecture, Science and Technology, Biosciences, Veterinary, Pharmacy and Law, complete a wide mobility programme.

UNIURB offers degree and PhD programs in Humanities, Modern Languages Sociology, Cultural Heritage, Applied Sciences and Sports Science and strengthened its international dimension through pivotal partnerships with African and Middle East Universities, including Erasmus Mundus.

UNIVPM is a medium size university fully oriented towards STEM disciplines, performing research and offering didactics within 5 cultural areas, Engineering, AgriFood, Economics & Business, Science, Medicine. Internationalization includes more than 10 double degrees, including PhD in co-tutorship.

UNIPG, founded in 1308, has a rich history and is renowned for its contributions to the arts and sciences. It continues to maintain a tradition of academic and research excellence in various disciplines.

UNIMOL counts 3 University campuses, offers a range of academic disciplines (Law, Agri Food, Economy, Human, Social and Educational Sciences, Biosciences, Medicine and Health Sciences), contributing to the educational and cultural enrichment of the region.

- (ii) *Please, describe the organizational experience of the host institutions, the capacity to improve the international organization/collaboration and highlight the importance of geographic coverage. (Max. 2000 characters)*

By facilitating exchanges with universities of Africa and Middle East, ENGINES aims to create a global network that advances knowledge, improves capacities, and creates the right environment for sustainable development and international cooperation.

The partnership between the Italian universities and institutions from Africa and Middle East forms a consortium with organisational expertise and capacity to strengthen international collaboration.

Among the host institutions 9 out of 10 belong to the Hub AMU (see 1.1) that is experimenting innovative approaches to sustainable development through effective research, teaching and learning. The remaining university, UNIMOL, also under the pressure of participation in ENGINES, is going to join the Hub.

Organisational competence: The host institutions have a long experience in organizing mobility of students and staff, providing the support for VISA, preparation of documents, credit recognition, fair score translation.

Organisational and international collaboration capacity: the host institutions as well as the associated ones have been selected among those who demonstrated in the implemented or ongoing projects, a real capacity to work in an international context and to capitalize the learnt knowledge and know-how. This will ensure the achievement of the aims and the sustainability of the results.

Importance of geographical coverage: Italian universities border each other creating a unique macro-region, that has shared along the centuries opportunities and problems, including the earthquakes of 2009 and 2014. The Associates cover with Italy, the basin that has been the cradle of the civilization since the first settlements in Jericho in 9000 BC. The other countries border each other towards south, till South Africa. Thus, also the Associates form a connected macro-area that represents a cultural and commercial hub, ensuring the knowledge transfer and collaborations between partners.

Place and date

The Legal Representative of the Lead
Institution of the Partnership

Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali da finanziare nell'ambito del PNRR
(D.D. n.167 del 3 ottobre 2023)

Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”* - Investimento 3.4 *“Didattica universitaria e competenze avanzate”*, sotto-investimento T4 *“Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”*, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

**ALLEGATO 1 - Graduatoria progetti ammessi e finanziabili, a valere sui fondi di cui al D.D.
prot. n.167 del 03 ottobre 2023**



Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate”, sotto-investimento T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”

Graduatoria proposte progettuali ammesse e finanziabili, ai sensi dell’art. 9, comma 11, dell’Avviso

Posizione Graduatoria	Codice	Soggetto attuatore (Capofila in grassetto)	Importo richiesto	Importo riconosciuto	Punteggio ¹
1	TNE23-00034	Scuola Normale Superiore di PISA	1.047.530,00 €	565.666,20 €	21
		Politecnico di BARI	1.000.935,45 €	615.575,30 €	
		Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna	974.770,00 €	526.375,80 €	
		Università degli Studi di CAGLIARI	999.380,00 €	614.618,70 €	
		Università di PISA	975.412,00 €	526.722,48 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.998.027,45 €</i>	<i>2.848.958,48 €</i>	
2	TNE23-00019	Università "Ca' Foscari" VENEZIA	581.710,85 €	309.470,17 €	20,8
		Politecnico di MILANO	472.640,40 €	251.444,69 €	
		Politecnico di TORINO	479.441,32 €	255.062,78 €	
		UKE - Università Kore di ENNA	379.101,00 €	230.114,31 €	
		Università degli Studi di BERGAMO	402.448,40 €	214.102,55 €	
		Università degli Studi di BRESCIA	375.099,20 €	199.552,77 €	
		Politecnico di BARI	292.077,90 €	177.291,29 €	
		Università degli Studi di CAMERINO	449.057,60 €	238.898,64 €	
		Università degli Studi di CATANIA	558.001,79 €	338.707,09 €	
		Università degli Studi di MILANO	323.503,27 €	172.103,74 €	
		Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"	237.411,60 €	144.108,84 €	
		Università IUAV di VENEZIA	449.507,00 €	239.137,72 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>5.000.000,33 €</i>	<i>2.769.994,60 €</i>	
3	TNE23-00079	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA	1.418.820,00 €	732.111,12 €	20,4
		Università degli Studi di BOLOGNA	591.710,00 €	305.322,36 €	
		Università degli Studi di Napoli Federico II	1.342.850,00 €	793.624,35 €	
		Politecnico di BARI	884.890,00 €	522.969,99 €	
		Università di PISA	757.560,00 €	390.900,96 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.995.830,00 €</i>	<i>2.744.928,78 €</i>	
4	TNE23-00041	Università degli Studi di BOLOGNA	780.030,00 €	396.255,24 €	20,2
		Università degli Studi di BRESCIA	508.036,00 €	258.082,29 €	
		Università degli Studi di MESSINA	536.498,00 €	312.778,33 €	
		Politecnico di TORINO	517.773,00 €	263.028,68 €	
		Università degli Studi di Napoli Federico II	510.390,00 €	297.557,37 €	
		Università degli Studi di PADOVA	514.563,00 €	261.398,00 €	
		Università degli Studi di PAVIA	509.983,40 €	259.071,57 €	



		Università del SALENTO	506.110,00 €	295.062,13 €	
		Università della CALABRIA	615.678,00 €	358.940,27 €	
		TOTALE	4.999.061,40 €	2.702.173,89 €	
5	TNE23-00022	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	1.387.098,78 €	786.485,01 €	19,8
		LUM "Giuseppe Degennaro"	403.149,25 €	228.585,62 €	
		Politecnico di TORINO	330.441,68 €	162.577,31 €	
		Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	82.248,76 €	46.635,05 €	
		Gran Sasso Science Institute - Scuola di dottorato internazionale	198.725,75 €	112.677,50 €	
		Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	653.786,05 €	370.696,69 €	
		Università degli Studi di PALERMO	815.055,38 €	462.136,40 €	
		Università degli Studi di SALERNO	397.826,00 €	225.567,34 €	
		Università degli Studi di SIENA	391.385,67 €	192.561,75 €	
		Università di PISA	338.407,83 €	166.496,65 €	
		TOTALE	4.998.125,15 €	2.754.419,32 €	
6	TNE23-00067	Politecnico di TORINO	1.519.528,40 €	735.451,75 €	19,6
		Università degli Studi di BARI ALDO MORO	299.493,00 €	167.416,59 €	
		Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	351.537,80 €	170.144,30 €	
		Università degli Studi di BOLOGNA	380.064,00 €	183.950,98 €	
		Università degli Studi di FIRENZE	311.712,40 €	150.868,80 €	
		Università degli Studi di FOGGIA	381.283,80 €	213.137,64 €	
		Università degli Studi di Napoli Federico II	329.795,40 €	184.355,63 €	
		Università degli Studi di PALERMO	799.290,00 €	446.803,11 €	
		Università degli Studi di SASSARI	278.799,20 €	155.848,75 €	
		Università degli Studi di TORINO	346.080,80 €	167.503,11 €	
		TOTALE	4.997.584,80 €	2.575.480,65 €	
7	TNE23-00049	Università degli Studi di PALERMO	1.438.176,30 €	792.435,14 €	19,4
		Politecnico di TORINO	380.010,50 €	180.885,00 €	
		Università degli Studi di BARI ALDO MORO	230.001,85 €	126.731,02 €	
		Università degli Studi di BOLOGNA	380.064,00 €	180.910,46 €	
		Università degli Studi di CAGLIARI	480.216,00 €	264.599,02 €	
		Università degli Studi di MACERATA	330.041,50 €	157.099,75 €	
		Università degli Studi di MESSINA	380.010,50 €	209.385,79 €	
		Università degli Studi di PAVIA	491.130,00 €	233.777,88 €	
		Università degli Studi di SIENA	180.295,00 €	85.820,42 €	
		Università degli Studi di TORINO	480.002,00 €	228.480,95 €	
		Università di PISA	230.050,00 €	109.503,80 €	
		TOTALE	4.999.997,65 €	2.569.629,23 €	
8	TNE23-00057	Università degli Studi di SIENA	1.463.760,00 €	685.039,68 €	19,2
		Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	1.296.840,00 €	606.921,12 €	
		Università degli Studi di CAGLIARI	1.037.900,00 €	563.579,70 €	
		Università del SALENTO	1.162.020,00 €	630.976,86 €	



		<i>TOTALE</i>	<i>4.960.520,00 €</i>	<i>2.486.517,36 €</i>	
9	TNE23-00050	Università degli Studi di BRESCIA	628.518,00 €	289.118,28 €	19
		Università "Ca' Foscari" VENEZIA	39.012,20 €	17.945,61 €	
		Università degli Studi della BASILICATA	273.641,80 €	146.398,36 €	
		Università degli Studi di BARI ALDO MORO	431.852,00 €	231.040,82 €	
		Università degli Studi di BERGAMO	197.008,40 €	90.623,86 €	
		Università degli Studi di BOLOGNA	157.290,00 €	72.353,40 €	
		Politecnico di MILANO	235.079,00 €	108.136,34 €	
		Università degli Studi di FIRENZE	177.919,60 €	81.843,02 €	
		Università degli Studi di GENOVA	114.490,00 €	52.665,40 €	
		Università degli Studi di MESSINA	518.950,00 €	277.638,25 €	
		Università degli Studi di MILANO	103.790,00 €	47.743,40 €	
		Università degli Studi di Napoli Federico II	211.474,80 €	113.139,02 €	
		Università degli Studi di PADOVA	256.200,80 €	117.852,37 €	
		Università degli Studi di PARMA	298.059,20 €	137.107,23 €	
		Università degli Studi di PAVIA	248.325,60 €	114.229,78 €	
		Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	215.540,80 €	99.148,77 €	
		Università degli Studi di TORINO	209.827,00 €	96.520,42 €	
		Università degli Studi di TRENTO	261.122,80 €	120.116,49 €	
		Università degli Studi di UDINE	116.351,80 €	53.521,83 €	
		Università degli Studi di VERONA	119.069,60 €	54.772,02 €	
		Università di PISA	186.180,00 €	85.642,80 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.999.703,40 €</i>	<i>2.407.557,46 €</i>	
10	TNE23-00083	UniCamillus - Saint Camillus International University of Health Sciences	2.749.900,00 €	1.264.954,00 €	19
		Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	829.250,00 €	443.648,75 €	
		Università degli Studi di FOGGIA	1.417.750,00 €	758.496,25 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.996.900,00 €</i>	<i>2.467.099,00 €</i>	
11	TNE23-00091	Scuola IMT Altì Studi - LUCCA	108.605,00 €	49.089,46 €	18,8
		Università degli Studi della BASILICATA	114.490,00 €	60.336,23 €	
		Università degli Studi di FIRENZE	108.605,00 €	49.089,46 €	
		Università degli Studi di SIENA	108.605,00 €	49.089,46 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>440.305,00 €</i>	<i>207.604,61 €</i>	
12	TNE23-00080	Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina (CUA)	529.650,00 €	222.453,00 €	18
		Università degli Studi del MOLISE	278.200,00 €	137.709,00 €	
		Università degli Studi della TUSCIA	211.646,00 €	88.891,32 €	
		Università degli Studi di BARI ALDO MORO	357.380,00 €	176.903,10 €	
		Università degli Studi di BOLOGNA	58.850,00 €	24.717,00 €	
		Università degli Studi di FIRENZE	198.806,00 €	83.498,52 €	
		Università degli Studi di MESSINA	386.098,80 €	191.118,91 €	
		Università degli Studi di Napoli Federico II	442.980,00 €	219.275,10 €	
		Università degli Studi di PADOVA	103.148,00 €	43.322,16 €	



		Università degli Studi di PAVIA	287.830,00 €	120.888,60 €	
		Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	770.913,60 €	323.783,71 €	
		Università degli Studi di TERAMO	248.154,40 €	122.836,43 €	
		Università degli Studi di TORINO	229.921,60 €	96.567,07 €	
		Università Politecnica delle MARCHE	325.708,00 €	136.797,36 €	
		TOTALE	4.429.286,40 €	1.988.761,28 €	
13	TNE23-00071	Università degli Studi di PARMA	832.995,00 €	336.529,98 €	17,6
		Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	625.308,00 €	299.522,53 €	
		Università degli Studi di BOLOGNA	386.698,00 €	156.225,99 €	
		Università degli Studi di FERRARA	338.441,00 €	136.730,16 €	
		Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	660.404,00 €	266.803,22 €	
		Università Cattolica del Sacro Cuore	616.534,00 €	249.079,74 €	
		Università del SALENTO	540.243,00 €	258.776,40 €	
		TOTALE	4.000.623,00 €	1.703.668,02 €	
14	TNE23-00040	Università per Stranieri di SIENA	1.287.445,40 €	509.828,38 €	17,4
		Università degli Studi di MACERATA	742.184,10 €	293.904,90 €	
		Università degli Studi di CAGLIARI	707.312,80 €	333.144,33 €	
		Università degli Studi ROMA TRE	734.619,20 €	290.909,20 €	
		Università per Stranieri di PERUGIA	648.034,80 €	256.621,78 €	
		TOTALE	4.119.596,30 €	1.684.408,59 €	
15	TNE23-00011	Università degli Studi di Napoli Federico II	2.587.260,00 €	1.218.599,46 €	17,4
		Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	329.560,00 €	155.222,76 €	
		Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	329.560,00 €	155.222,76 €	
		Università degli Studi della BASILICATA	329.560,00 €	155.222,76 €	
		Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	329.560,00 €	155.222,76 €	
		TOTALE	3.905.500,00 €	1.839.490,50 €	
16	TNE23-00075	Università Cattolica del Sacro Cuore	1.427.718,12 €	553.954,63 €	17,2
		Università degli Studi di TORINO	533.138,20 €	206.857,62 €	
		Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	1.529.331,74 €	593.380,72 €	
		Università Politecnica delle MARCHE	1.499.887,48 €	581.956,34 €	
		TOTALE	4.990.075,54 €	1.936.149,31 €	
17	TNE23-00076	Università degli Studi ROMA TRE	1.249.974,00 €	474.990,12 €	17
		Università degli Studi della TUSCIA	634.135,50 €	240.971,49 €	
		Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	625.040,50 €	237.515,39 €	
		Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA	632.530,50 €	240.361,59 €	
		Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	602.035,50 €	228.773,49 €	
		Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	631.835,00 €	240.097,30 €	
		Università per Stranieri di PERUGIA	624.238,00 €	237.210,44 €	
		TOTALE	4.999.789,00 €	1.899.919,82 €	



18	TNE23-00059	Università del SALENTO	593.850,00 €	260.700,15 €	16,6
		Politecnico di BARI	487.920,00 €	214.196,88 €	
		Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	390.550,00 €	171.451,45 €	
		Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	395.900,00 €	173.800,10 €	
		Università degli Studi del MOLISE	388.153,20 €	170.399,25 €	
		Università degli Studi della BASILICATA	401.464,00 €	176.242,70 €	
		Università degli Studi dell'AQUILA	399.495,20 €	175.378,39 €	
		Università degli Studi di BARI ALDO MORO	437.918,90 €	192.246,40 €	
		Università degli Studi di FOGGIA	207.366,00 €	91.033,67 €	
		Università degli Studi di PERUGIA	318.560,40 €	115.955,99 €	
		Università degli Studi di TERAMO	429.059,30 €	188.357,03 €	
		LUM "Giuseppe Degennaro"	404.460,00 €	177.557,94 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.854.697,00 €</i>	<i>2.107.319,95 €</i>	
19	TNE23-00074	Università degli Studi della BASILICATA	1.269.020,00 €	546.947,62 €	16,4
		Università degli Studi di GENOVA	682.661,07 €	243.027,34 €	
		Politecnico di BARI	671.960,00 €	289.614,76 €	
		Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	607.761,07 €	261.945,02 €	
		Università degli Studi di SALERNO	762.910,00 €	328.814,21 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>3.994.312,14 €</i>	<i>1.670.348,95 €</i>	
20	TNE23-00012	Università di Foggia	804.176,34 €	346.600,00 €	16,4
		Politecnico di MILANO	550.639,84 €	196.027,78 €	
		UKE - Università Kore di ENNA	349.997,00 €	150.848,71 €	
		Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	345.610,00 €	148.957,91 €	
		Università degli Studi della BASILICATA	573.644,84 €	247.240,93 €	
		Università degli Studi della TUSCIA	424.790,00 €	151.225,24 €	
		Università degli Studi di MESSINA	642.360,24 €	276.857,26 €	
		Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	430.675,00 €	153.320,30 €	
		Università degli Studi di VERONA	396.970,00 €	141.321,32 €	
		Università della CALABRIA	479.895,00 €	206.834,75 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.998.758,26 €</i>	<i>2.019.234,20 €</i>	
21	TNE23-00047	Università degli Studi dell'AQUILA	797.150,00 €	337.194,45 €	16,2
		Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	502.900,00 €	212.726,70 €	
		Gran Sasso Science Institute - Scuola di dottorato internazionale	297.460,00 €	125.825,58 €	
		Università degli Studi del MOLISE	502.900,00 €	212.726,70 €	
		Università degli Studi di CAMERINO	502.900,00 €	175.009,20 €	
		Università degli Studi di MACERATA	385.200,00 €	134.049,60 €	
		Università degli Studi di PERUGIA	625.950,00 €	217.830,60 €	
		Università degli Studi di TERAMO	385.200,00 €	162.939,60 €	
		Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	620.600,00 €	215.968,80 €	
		Università Politecnica delle MARCHE	374.500,00 €	130.326,00 €	



		<i>TOTALE</i>	<i>4.994.760,00 €</i>	<i>1.924.597,23 €</i>	
22	TNE23-00010	Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani (Fondazione IHEA)	913.780,00 €	317.995,44 €	16,2
		Politecnico di MILANO	564.960,00 €	196.606,08 €	
		Università degli Studi di BOLOGNA	564.960,00 €	196.606,08 €	
		Università degli Studi di FIRENZE	564.960,00 €	196.606,08 €	
		Università degli Studi di Napoli Federico II	1.260.460,00 €	533.174,58 €	
		Università degli Studi di PADOVA	564.960,00 €	196.606,08 €	
		Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	564.960,00 €	196.606,08 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>4.999.040,00 €</i>	<i>1.834.200,42 €</i>	
23	TNE23-00069	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	1.141.850,50 €	473.867,96 €	16
		Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO	747.020,50 €	310.013,51 €	
		Università degli Studi della BASILICATA	704.220,50 €	292.251,51 €	
		Università degli Studi di PALERMO	1.013.450,50 €	420.581,96 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>3.606.542,00 €</i>	<i>1.496.714,93 €</i>	
24	TNE23-00086	UKE - Università Kore di ENNA	1.534.149,95 €	587.579,43 €	15,2
		Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO	697.422,79 €	267.112,93 €	
		Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	615.250,00 €	235.640,75 €	
		Università degli Studi di MESSINA	528.045,00 €	202.241,24 €	
		<i>TOTALE</i>	<i>3.374.867,74 €</i>	<i>1.292.574,34 €</i>	

¹Per i progetti che hanno maturato un punteggio *ex-aequo*, il fattore di priorità di ammissibilità all'agevolazione è determinato ai sensi dell'art. 9, comma 12, dell'Avviso.

Dettaglio partner attivi

<i>N.</i>	<i>Name of the associate member</i>	<i>Acronym of the associate member</i>	<i>Country</i>
1	Adana Alparslan Turkes Science and Technology University	ATU	Turkey - TR
2	Addis Ababa University	AAU	Ethiopia - ET
3	African Institute for Mathematical Science	AIMS	Rwanda - RW, Cameroon - CM, Ghana - GH, Senegal - SN, South Africa - ZA
4	AL-Baath University	ABU	Syria - SY
5	Al-Balqa Applied University	BAU	Jordan - JO
6	Applied Science Private University of Amman	ASU	Jordan - JO
7	Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport	AASTMT	Egypt - EG
8	Assane Seck University of Ziguinchor	UASZ	Senegal - SN
9	Biotechnology Center Borj Cédria	CBBC	Tunisia - TN
10	Cheikh Anta Diop University	UCAD	Senegal - SN
11	Debre Markos University	DMU	Ethiopia - ET
12	Ebla Private University	EBLA	Syria - SY
13	École Centrale Casablanca	ECC	Morocco - MA
14	Hassan II University of Casablanca	UnivH2C	Morocco - MA
15	Heliopolis University	HU	Egypt - EG
16	Holy Spirit University of Kaslik	USEK	Lebanon - LB
17	Institut Universitaire de la Cote	IUC	Cameroon - CM
18	International University for Science and Technology - Damascus	IUST	Syria - SY
19	Jimma University	JU	Ethiopia - ET
20	Kenyatta University	KU	Kenya - KE
21	Kibabii University	KIBU	Kenya - KE
22	Kwame Nkrumah University of Science and Technology	KNUST	Ghana - GH
23	Lybian Department of Antiquities	LDA	Libya - LY
24	Makerere University	MAK	Uganda - UG
25	Mohammed V University of Rabat	UM5	Morocco - MA
26	National Architecture School of Marrakech	ENAM	Morocco - MA
27	National Higher School of Mines of Rabat	ENSMR	Morocco - MA

28	Open University of Tanzania	OUT	Tanzania - TZ
29	Pwani University	PU	Kenya - KE
30	Tangaza University College	TUC	Kenya - KE
31	The State University of Zanzibar	SUZA	Tanzania - TZ
32	Universidade Eduardo Mondlane of Maputo	UEM	Mozambique - MZ
33	Université Abdou Moumouni de Niamey	UAM	Niger (the) - NE
34	Université AbouBekr Belkaid – Tlemcen	Univ-Tlemcen	Algeria - DZ
35	Université Alassane Ouattara	Univ-AO	Côte d'Ivoire - CI
36	Université d'El-Oued	Univ-Eloued	Algeria - DZ
37	Université de Sfax	Univ-Sfax	Tunisia - TN
38	Université des Frères Mentouri Constantine 1	UMC	Algeria - DZ
39	Université Mohamed El Bachir El Ibrahimi de Bordj Bou Arréridj	Univ-BBA	Algeria - DZ
40	Université Notre Dame de Tanganyika	UNDT	D.R. Congo - CD
41	University Chouaib Doukkali	UCD	Morocco - MA
42	University Iba Der Thiam de Thiès	UIDT	Senegal - SN
43	University of Aleppo	Alep-Univ	Syria - SY
44	University of Bejaia	Univ-Bejaia	Algeria - DZ
45	University of Cadi Ayyad	UCA	Morocco - MA
46	University of Cape Coast	UCC	Ghana - GH
47	University of Cape Town	UCT	South Africa - ZA
48	University of Dar Es Salaam	UDSM	Tanzania - TZ
49	University of Derna	UOD	Libya - LY
50	University of Dschang	Univ-Dschang	Cameroon - CM
51	University of Gabes	UNIVGB	Tunisia - TN
52	University of Ibadan	UI	Nigeria - NG
53	University of Ibn Zohr	UIZ	Morocco - MA
54	University of Kasdi Merbah Ouargla	UKMO	Algeria - DZ
55	University of Kinshasa	UniKin	D.R. Congo - CD
56	University of Lagos	UNILAG	Nigeria - NG
57	University of M'hamed Bougara Bourmedes	UMBB	Algeria - DZ
58	University of Monastir	UM	Tunisia - TN
59	University of Nairobi	UN	Kenya - KE

60	University of Ngozi	UNG	Burundi - BI
61	University of Pretoria	UP	South Africa - ZA
62	University of Sciences, Techniques and Technologies of Bamako	USTTB	Mali - ML
63	University of Sousse	USO	Tunisia - TN
64	University of South Africa	UNISA	South Africa - ZA
65	University of The Gambia	UTG	Gambia (the) - GM
66	University of Tunis El Manar	UTM	Tunisia - TN
67	University of Zululand	UniZulu	South Africa - ZA
68	University Sultan Moulay Slimane	USMS	Morocco - MA

Spett.Le
“G. d’Annunzio” University of Chieti-Pescara (UdA)
.....

In seguito alla richiesta di organizzazione di alcuni servizi in merito alla conferenza Engines 2025 che si terrà a Chieti dal 6 al 10 Ottobre 2025, nello specifico:

PROGRAMMA PNRR MUR/TNE
PROJECT ENGINES
CUP E11B24000500006
TNE23-00047

- Hotel 6 Dus Classic dal 5 al 11 ottobre
- 6 Biglietti Aerei e 6 Biglietti Bus da Aeroporto Roma a Pescara e Ritorno
- Catering Light Lunch dal 6 - 7 - 8 Ottobre
- Caffè Break 10:00 mattina 6 - 7 - 8 Ottobre, il 7 anche pomeriggio per 50 persone
- Bus per 30 persone - Transfer da Pescara 8:30 a Chieti e Ritorno 17:30 dal 6 al 9 Ottobre
- 8 Ottobre Pomeriggio Transfer per Visita a Chieti alla Civitella x 35 Persone
- 8 Ottobre 35 Biglietti + guida per la Civitella, Villa Frigerj a Chieti 15:00 - 17:00
- 8 Ottobre cena Locanda da Pia per 30 persone
- 10 Ottobre Bus 40-50 da Pescara a Guardiagrele e ritorno
- 10 Ottobre Visita Guidata del Borgo di Guardiagrele + 3 musei
- 10 Ottobre Pranzo a Guardiagrele Grotte Raselli per 40 persone
- Grafica e Stampa per 50 pezzi: Cartelline, Penne, Badge porta badge, laccetto, 2 Roll Up, 5 manifesti 70x100 + 50 shopper tela
- Assistenza per servizi logistici, ricettivi, ristorativi, di svago e monitoraggio durante l'Evento
- Organizzazione e Realizzazione di Evento Engines e Costi Mobilità

Costo 80.000,00 € + iva al 22% **Totale Ivato 97.600,00 €**

Rimanendo a Vostra disposizione per qualsiasi informazione, ed in attesa di un Vostro gradito riscontro, colgo l'occasione per augurare un buon lavoro

Con i più cordiali saluti

--

Luigi Amorosi

Marketing & Comunicazione

Consorzio AbruzzoTravelling

Sede Operativa per spedizioni: Via Del Circuito, 116– 65124 Pescara

Cell. +39 328 1646402

www.abruzzotravelling.com

info@abruzzotravelling.com

abruzzotravelling@pec.it

CONSORZIO TURISTICO
AbruzzoTravelling
(Il Presidente)

Alto Marina Colonna

Sede Legale: V. Le Vittoria Colonna 37 - 65127 Pescara

Sede Operativa: Via Del Circuito, 116 Pescara (Pe) 65124 Mobile. +39 328 1646402 Fax: 085. 9111330

www.abruzzotravelling.com info@abruzzotravelling.com

P.IVA e C.F.: 01762960688